

Resoconto intermedio di gestione del quarto trimestre 2014



Interpump Group S.p.A. e società controllate

Indice

	Pagina
Composizione degli organi sociali	5
Organigramma Gruppo Interpump al 31 dicembre 2014	7
Resoconto intermedio sulla gestione:	
- Commenti degli amministratori sull'andamento dell'esercizio 2014	11
- Commenti degli amministratori sull'andamento del quarto trimestre 2014	21
Prospetti contabili e note	27

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.interpumpgroup.it

Interpump Group S.p.A.

Sede Legale in S. Ilario d'Enza (RE), Via Enrico Fermi, 25

Capitale Sociale versato: Euro 56.617.232,88

Registro delle Imprese di Reggio Emilia – C.F. 11666900151

Consiglio di Amministrazione

Fulvio Montipò
Presidente e Amministratore Delegato

Paolo Marinsek
Vice Presidente e Amministratore Delegato

Mara Anna Rita Caverni (a), (c)
Consigliere indipendente

Carlo Conti (a), (b), (c)
Consigliere indipendente
Lead Independent Director

Giuseppe Ferrero
Consigliere non esecutivo

Franco Garilli (b)
Consigliere indipendente

Giancarlo Mocchi
Consigliere non esecutivo

Paola Tagliavini (a), (c)
Consigliere indipendente

Giovanni Tamburi (b)
Consigliere non esecutivo

Collegio Sindacale

Pierluigi De Biasi
Presidente

Paolo Scarioni
Sindaco effettivo

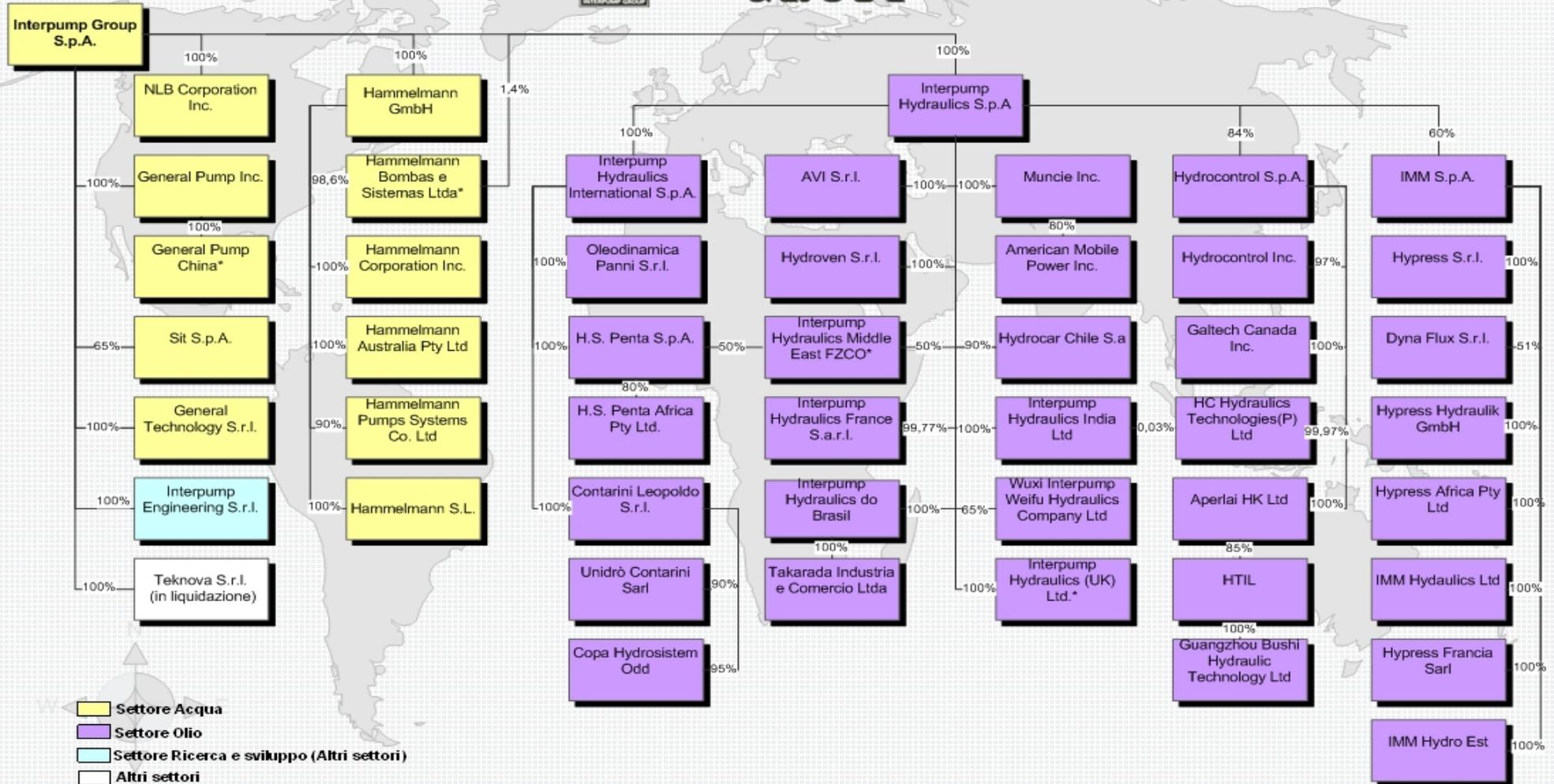
Alessandra Tronconi
Sindaco effettivo

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

- (a) *Membro del Comitato Controllo e Rischi*
(b) *Membro del Comitato per la Remunerazione*
(c) *Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*

Organigramma Gruppo Interpump al 31/12/2014



- Settore Acqua
 - Settore Olio
 - Settore Ricerca e sviluppo (Altri settori)
 - Altri settori
- * Società non consolidate integralmente

Resoconto intermedio sulla gestione

**Commento degli amministratori sull'andamento
dell'esercizio 2014**

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

In data 19 dicembre 2014 è che è stato firmato un contratto preliminare per l'acquisizione del 100% del Gruppo Walvoil, con sede a Reggio Emilia, uno dei maggiori player internazionali nella produzione e commercializzazione di valvole e distributori oleodinamici. Le previsioni dei risultati di Walvoil per il 2014 sono: un fatturato consolidato di circa 140 milioni di euro e un EBITDA consolidato nell'intorno di 19 milioni di euro. Il prezzo netto provvisorio è stato determinato in 100 milioni di euro, pari al 95% del prezzo stimato, e sarà corretto in funzione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014, che oggi è stimata nell'intorno di 35 milioni di euro. Il pagamento è stato effettuato al *closing*, il 15 gennaio 2015, quanto a circa il 45% tramite la cessione di azioni quotate di Interpump Group S.p.A. e quanto al restante 55% in denaro. Inoltre, sulla base dell'EBITDA consuntivo consolidato dell'esercizio 2014, sarà riconosciuto ai venditori un importo aggiuntivo (*earn-out*) di ammontare fra 2 e 15 milioni di euro. L'importo massimo sarà pagato al raggiungimento di un EBITDA dell'esercizio 2014 non inferiore a 21 milioni di euro.

Interpump ritiene di straordinaria valenza strategica l'acquisizione di Walvoil in quanto la stessa:

- colloca Interpump tra i più importanti leader internazionali nel segmento dei distributori oleodinamici, componente strategico nei circuiti oleodinamici industriali;
- rafforza la propria presenza nell'importante settore delle applicazioni agricole;
- consolida ed espande la propria presenza sui mercati internazionali grazie alle attività produttive e commerciali di Walvoil;
- esalta ed allarga le potenzialità sinergiche con le attività del Settore Olio di Interpump in quanto Walvoil ha società produttive in USA, India, Cina, Brasile e Corea del Sud ed attività commerciali in Francia ed Australia.

Nel 2014 sono stati consolidati il Gruppo Hydrocontrol acquisito il 6 maggio 2013 ed il Gruppo IMM Hydraulics acquisito l'8 gennaio 2014 entrambi inclusi nel Settore Olio, che non sono inclusi nel 2013, se non per otto mesi limitatamente al Gruppo Hydrocontrol. Per la descrizione delle due acquisizioni si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2013.

L'esercizio 2014 è stato caratterizzato da un incremento delle vendite del 20,8% rispetto al 2013 (+6,2% a parità di area di consolidamento), che ha portato il fatturato consolidato a 672,0 milioni di euro. L'analisi del fatturato a livello di settore di attività evidenzia per il Settore Olio un incremento del 34,7% (+7,2% a parità di area di consolidamento) e per il Settore Acqua una crescita del 5,1%. Analizzando le aree geografiche l'Europa, compresa l'Italia, è cresciuta del 29,2%, il Nord America del 14,0%, l'Area Far East e Oceania del 19,8% ed il Resto del Mondo del 10,3%. L'analisi per area geografica, a parità di area di consolidamento, mostra una crescita in Europa, compresa l'Italia, del 2,1% nel Nord America del 12,3% nell'Area Far East e Oceania del 10,4% e nel Resto del Mondo dello 0,7%.

L'EBITDA ha raggiunto 136,1 milioni di euro pari al 20,3% delle vendite. Nel 2013 l'EBITDA era stato pari a 105,2 milioni di euro (18,9% delle vendite). L'EBITDA ha registrato pertanto una crescita del 29,4%. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 15,9%, raggiungendo 121,8 milioni di euro, pari al 20,6% del fatturato, incrementando la marginalità di 1,7 punti percentuali.

L'EBIT ha raggiunto 104,4 milioni di euro, pari al 15,5% delle vendite. Nel 2013 l'EBIT era stato pari a 79,3 milioni di euro (14,3% delle vendite). L'EBIT ha registrato pertanto una crescita del 31,6%. A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto del 19,1%,

raggiungendo 94,5 milioni di euro, pari al 16,0% del fatturato, incrementando la marginalità di 1,7 punti percentuali.

L'aumento della marginalità è il primo risultato dell'attività di razionalizzazione del Settore Olio posta in essere nel 2013 e nel 2012.

L'utile netto è stato di 57,7 milioni di euro con una crescita del 31,0% rispetto al 2013, quando era stato pari a 44,1 milioni di euro.

Conto economico consolidato dell'esercizio

(€000)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Vendite nette	671.999	556.513
Costo del venduto	(426.585)	(353.753)
Utile lordo industriale	245.414	202.760
<i>% sulle vendite nette</i>	36,5%	36,4%
Altri ricavi operativi	12.563	8.765
Spese commerciali	(68.074)	(58.107)
Spese generali ed amministrative	(80.517)	(70.441)
Altri costi operativi	(5.019)	(3.643)
EBIT	104.367	79.334
<i>% sulle vendite nette</i>	15,5%	14,3%
Proventi finanziari	8.144	4.941
Oneri finanziari	(19.504)	(12.865)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	102	(338)
Risultato di periodo prima delle imposte	93.109	71.072
Imposte sul reddito	(35.367)	(26.985)
Utile consolidato netto del periodo	57.742	44.087
<i>% sulle vendite nette</i>	8,6%	7,9%
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	56.936	43.201
Azionisti di minoranza delle società controllate	806	886
Utile consolidato del periodo	57.742	44.087
EBITDA*	136.106	105.173
<i>% sulle vendite nette</i>	20,3%	18,9%
Patrimonio netto	466.550	432.949
Indebitamento finanziario netto	151.969	88.684
Debiti per acquisto di partecipazioni	74.075	32.700
Capitale investito	692.594	554.333
ROCE	15,1%	14,3%
ROE	12,4%	10,2%
Utile per azione base	0,541	0,413
EBITDA = EBIT + Ammortamenti + Accantonamenti		
ROCE = EBIT / Capitale investito		
ROE = Utile consolidato del periodo / Patrimonio netto consolidato		

* = Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei principi contabili italiani né in quello dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

VENDITE NETTE

Le vendite nette del 2014 sono state pari a 672,0 milioni di euro, superiori del 20,8% rispetto alle vendite del 2013 che erano state pari a 556,5 milioni di euro (+6,2% a parità di area di consolidamento).

Il fatturato per settore di attività e per area geografica è il seguente:

(€000)	<u>Italia</u>	<u>Resto d'Europa</u>	<u>Nord America</u>	<u>Far East e Oceania</u>	<u>Resto del Mondo</u>	<u>Totale</u>
<i>31/12/2014</i>						
Settore Olio	72.619	145.709	98.602	21.869	57.405	396.204
Settore Acqua	<u>19.159</u>	<u>78.554</u>	<u>118.436</u>	<u>39.993</u>	<u>19.653</u>	<u>275.795</u>
Totale	<u>91.778</u>	<u>224.263</u>	<u>217.038</u>	<u>61.862</u>	<u>77.058</u>	<u>671.999</u>
<i>31/12/2013</i>						
Settore Olio	58.010	86.838	82.468	15.952	50.830	294.098
Settore Acqua	<u>19.759</u>	<u>79.981</u>	<u>107.969</u>	<u>35.688</u>	<u>19.018</u>	<u>262.415</u>
Totale	<u>77.769</u>	<u>166.819</u>	<u>190.437</u>	<u>51.640</u>	<u>69.848</u>	<u>556.513</u>
Variazioni percentuali 2014/2013						
Settore Olio	+25,2%	+67,8%	+19,6%	+37,1%	+12,9%	+34,7%
Settore Acqua	-3,0%	-1,8%	+9,7%	+12,1%	+3,3%	+5,1%
Totale	+18,0%	+34,4%	+14,0%	+19,8%	+10,3%	+20,8%

A parità di area di consolidamento, le variazioni 2014/2013 sono state le seguenti:

Settore Olio	+2,9%	+6,3%	+15,7%	+6,7%	-0,2%	+7,2%
Totale	+1,4%	+2,4%	+12,3%	+10,4%	+0,7%	+6,2%

REDDITIVITA'

Il costo del venduto ha rappresentato il 63,5% del fatturato (63,6% relativo al 2013). I costi di produzione, che sono ammontati a 169,1 milioni di euro (136,6 milioni di euro nel 2013, che però non includevano i costi del Gruppo IMM Hydraulics ed includevano soltanto otto mesi dei costi del Gruppo Hydrocontrol), sono stati pari al 25,2% delle vendite (24,5% nel 2013). I costi di produzione, a parità di area di consolidamento, sono cresciuti dell'8,1%. I costi di acquisto delle materie prime e dei componenti comperati sul mercato, inclusa la variazione delle rimanenze, sono stati pari a 257,5 milioni di euro (217,2 milioni di euro nel 2013, che però non includevano i costi del Gruppo IMM Hydraulics ed includevano soltanto otto mesi dei costi del Gruppo Hydrocontrol). A parità di area di consolidamento, gli acquisti sono aumentati del 2,3%. La percentuale di incidenza dei costi di acquisto, compresa la variazione delle rimanenze, è stata pari al 38,3% rispetto al 39,0% del 2013, con un miglioramento di 0,7 punti percentuali (1,4 punti percentuali a parità di area di consolidamento).

Le spese commerciali, a parità di area di consolidamento, sono state superiori rispetto al 2013 del 2,2%, con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,4 punti percentuali. Con l'inclusione di Hydrocontrol e IMM Hydraulics l'incidenza si è ridotta di 0,3 punti percentuali rispetto al 2013.

Le spese generali ed amministrative, a parità di area di consolidamento sono aumentate del 5,2% rispetto al 2013, ma hanno diminuito la loro incidenza sulle vendite di 0,2 punti

percentuali. Con l'inclusione di Hydrocontrol e IMM Hydraulics l'incidenza si è ridotta di 0,7 punti percentuali rispetto al 2013.

Il costo del personale complessivo è stato pari a 157,7 milioni di euro (133,0 milioni di euro nel 2013, che però non includevano i costi del Gruppo IMM Hydraulics ed includevano soltanto otto mesi dei costi del Gruppo Hydrocontrol). Il costo del personale, a parità di area di consolidamento, ha registrato un incremento del 4,8%, a causa di un aumento del costo pro-capite del 6,8% e di una riduzione del numero medio di dipendenti di 55 unità. Il numero medio totale dei dipendenti del Gruppo nel 2014 è stato pari a 3.575 unità (2.943 unità a parità di area di consolidamento) a fronte di 2.998 nel 2013, ove però Hydrocontrol incideva solo per otto dodicesimi essendo consolidata solo per otto mesi. La riduzione del numero medio dei dipendenti del 2014, a parità di area di consolidamento, è così composta: meno 110 unità in Europa, più 46 unità negli Stati Uniti e più 9 unità nel Resto del Mondo (Brasile, Cina, India, Cile, Australia e Sud Africa).

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 136,1 milioni di euro (20,3% delle vendite) a fronte dei 105,2 milioni di euro del 2013, che rappresentava il 18,9% delle vendite, con una crescita del 29,4%. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 15,9%, raggiungendo 121,8 milioni di euro, pari al 20,6% del fatturato, incrementando la marginalità di 1,7 punti percentuali. La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

	<i>31/12/2014</i>	<i>% sulle</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>% sulle</i>	<i>Crescita/ Decrescita</i>
	<i>€/000</i>	<i>vendite</i>	<i>€/000</i>	<i>vendite</i>	
	<i>totali*</i>		<i>totali*</i>		
Settore Olio	69.366	17,5%	41.387	14,1%	+67,6%
Settore Acqua	66.701	24,1%	63.747	24,2%	4,6%
Settore Altri	<u>39</u>	n.s.	<u>39</u>	n.s.	n.s.
Totale	<u>136.106</u>	20,3%	<u>105.173</u>	18,9%	+29,4%

* = Le vendite totali comprendono anche quelle ad altre società del Gruppo, mentre le vendite analizzate precedentemente sono solo quelle esterne al Gruppo (vedi Nota 2 delle note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014). Pertanto la percentuale per omogeneità è calcolata sulle vendite totali, anziché su quelle esposte precedentemente.

L'EBITDA del Settore Olio, a parità di area di consolidamento è cresciuto del 33,1% (17,5% delle vendite nette).

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 104,4 milioni di euro (15,5% delle vendite) a fronte dei 79,3 milioni di euro del 2013 (14,3% delle vendite), con una crescita del 31,6%. A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto del 19,1%, raggiungendo 94,5 milioni di euro, pari al 16,0% del fatturato, incrementando la marginalità di 1,7 punti percentuali. L'aumento della marginalità è il primo risultato dell'attività di razionalizzazione del Settore Olio posta in essere nel 2013 e nel 2012.

Nel 2014 tra gli oneri finanziari sono compresi 8,2 milioni di euro relativi all'adeguamento dei debiti per acquisto partecipazioni, di cui 3,5 milioni per interessi passivi dovuti al rilascio dell'attualizzazione del debito a medio-lungo termine e 4,7 milioni dovuti all'adeguamento delle *put options* di società che hanno performato meglio di quanto riportato nei *business plan* originariamente previsti. Nel 2013 gli oneri finanziari a questo titolo erano ammontati a 1,4 milioni di euro.

Il tax rate del periodo è stato pari al 38,0% (38,0% anche nel 2013).

L'utile netto è stato pari a 57,7 milioni di euro (44,1 milioni di euro nel 2013), con una crescita del 31,0%. L'utile per azione base è stato pari a 0,541 euro (0,413 euro nel 2013), con una crescita del 31,0%.

Il capitale investito è passato da 554,3 milioni di euro al 31 dicembre 2013 a 692,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014. L'incremento è dovuto al consolidamento di IMM Hydraulics, nonché agli investimenti ed all'incremento del capitale circolante. Il ROCE è stato del 15,1%, in incremento rispetto al 14,3% realizzato nel 2013, a dimostrazione che le acquisizioni sono state antidilutive. Il ROE è stato del 12,4% (10,2% nel 2013).

CASH FLOW

La variazione dell'indebitamento finanziario netto può essere così analizzata:

	2014 €/000	2013 €/000
Posizione finanziaria netta inizio anno	(88.684)	(74.549)
A rettifica: posizione finanziaria netta iniziale delle società non consolidate con il metodo integrale nel periodo precedente	<u>(158)</u>	<u>231</u>
Posizione finanziaria netta iniziale rettificata	(88.842)	(74.318)
Liquidità generata dalla gestione reddituale	96.763	65.282
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione del capitale circolante commerciale	(21.519)	(874)
Liquidità netta generata (assorbita) dalle altre attività e passività correnti	(3.183)	(793)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(32.654)	(27.794)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	1.512	708
Incremento delle altre immobilizzazioni immateriali	(3.000)	(2.665)
Proventi finanziari incassati	637	1.502
Altri	<u>(266)</u>	<u>(1.084)</u>
Free cash flow	38.290	34.282
Acquisizione di partecipazioni, comprensivo dell'indebitamento finanziario ricevuto ed al netto delle azioni proprie cedute	(53.266)	(23.836)
Incasso netto da operazione di concentrazione Hydrocontrol	-	1.720
Incasso per cessione di partecipazioni e rami d'azienda	796	1.277
Dividendi pagati	(18.166)	(18.524)
Esborsi per acquisto azioni proprie	(38.299)	(21.441)
Incassi per cessione azioni proprie ai beneficiari di stock option	4.626	11.995
Incassi per realizzo di immobilizzazioni finanziarie	1.017	919
(Erogazioni) Rimborsi di finanziamento a società controllate non consolidate	<u>21</u>	<u>(41)</u>
Liquidità netta generata (impiegata)	(64.981)	(13.649)
Differenze cambio	<u>1.854</u>	<u>(717)</u>
Posizione finanziaria netta fine periodo	<u>(151.969)</u>	<u>(88.684)</u>

La liquidità netta generata dalla gestione reddituale è stata di 96,8 milioni di euro (65,3 milioni di euro nel 2013) con una crescita del 48,2%. Il *free cash flow* è stato di 38,3 milioni di euro (34,3 milioni di euro nel 2013), realizzando una crescita dell'11,7%. Da rilevare che nel 2014 sono stati liquidati investimenti per 32,7 milioni dei quali 8,9 milioni di euro dovuti allo stato di avanzamento della costruzione dello stabilimento di Hammelmann e pertanto maggiori complessivamente di 4,9 milioni di euro rispetto al 2013. Inoltre vi è stato un maggiore assorbimento di capitale circolante commerciale di 20,6 milioni di euro legato all'incremento delle vendite, che si erano invece ridotte a parità di area di consolidamento nel 2013.

La posizione finanziaria netta, al netto dei debiti e degli impegni sottodescritti, è così composta:

	31/12/2014	31/12/2013	01/01/2013
	<u>€000</u>	<u>€000</u>	<u>€000</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	87.159	105.312	115.069
Debiti bancari (anticipi e s.b.f.)	(27.770)	(20.932)	(10.614)
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	(64.298)	(61.371)	(87.303)
Debiti finanziari fruttiferi di interessi(quota non corrente)	<u>(147.060)</u>	<u>(111.693)</u>	<u>(91.701)</u>
Totale	<u>(151.969)</u>	<u>(88.684)</u>	<u>(74.549)</u>

Al 31/12/2014 tutti i *covenants* finanziari legati ai finanziamenti sono ampiamente rispettati.

Il Gruppo ha inoltre debiti per acquisto partecipazioni ed impegni vincolanti per acquisto di quote residue di società controllate pari a 74,1 milioni di euro (32,7 milioni di euro al 31/12/2013). Di questi 7,4 milioni di euro sono relativi a debiti per acquisto di partecipazioni (6,0 milioni al 31/12/2013) e 66,6 milioni di euro sono relativi a impegni vincolanti per acquisto di quote residue di società controllate (26,7 milioni al 31/12/2013). La variazione rispetto al periodo precedente è dovuta da un lato alle nuove opzioni (*put options*) relative all'acquisizione di IMM Hydraulics e dall'altro all'esercizio da parte dei soci di minoranza delle *put options* relative a Interpump Hydraulics International S.p.A.. E' strategia del Gruppo, nei processi di acquisizione di società target, rilevare pacchetti di maggioranza, sottoscrivendo per le quote residue impegni di acquisto il cui prezzo è funzione dei risultati che la società realizzerà negli esercizi successivi, garantendosi così da un lato la permanenza in azienda del management storico e dall'altro massimizzando l'obiettivo di crescita della redditività.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a 81,2 milioni di euro, dei quali 39,8 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni (60,5 milioni di euro nel 2013, dei quali 26,3 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni). Da rilevare che le società appartenenti al segmento dei Sistemi ad Altissima Pressione classificano nelle immobilizzazioni materiali i macchinari prodotti e noleggiati ai clienti (7,2 milioni di euro nel 2014 e 6,4 milioni nel 2013). Al netto di questi ultimi e dei cespiti acquisiti tramite acquisto di partecipazioni, gli investimenti in senso stretto sono stati pari a 34,2 milioni di euro nel 2014 (27,8 milioni di euro nel 2013) e si riferiscono, ad eccezione di 10,9 milioni di euro relativi alla realizzazione di nuovi stabilimenti produttivi (principalmente riferiti al nuovo stabilimento produttivo in Germania), al normale rinnovo e ammodernamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature. La differenza con gli investimenti indicati nel rendiconto finanziario è costituita dalla dinamica dei pagamenti.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 6,2 milioni di euro, dei quali 2,8 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni (6,5 milioni di euro nel 2013, dei quali 3,9 milioni di euro tramite l'acquisizione di partecipazioni) e si riferiscono principalmente ad investimenti per lo sviluppo dei nuovi prodotti ed all'allocatione a marchi del prezzo per le nuove società acquisite.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate

a condizioni di mercato, tenuto conto dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 9 del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014.

MODIFICHE NELLA STRUTTURA DEL GRUPPO AVVENUTE NEL 2014

Con effetto 1° gennaio 2014 è divenuta operativa la fusione della Golf Hydrosystem nella Copa Hydrosystem, al fine di sfruttare le sinergie produttive e creare un'organizzazione più efficiente in Bulgaria, e la fusione della Cover nella Oleodinamica Panni.

In data 8 gennaio 2014 è stato acquisito il Gruppo IMM Hydraulics, come meglio precisato in precedenza.

Con effetto 1° marzo 2014 è stato ceduto da Interpump Hydraulics S.p.A. il ramo di azienda Hydrometal, realizzando una plusvalenza di 0,5 milioni di euro.

In data 31 maggio 2014, è stata conclusa la concentrazione di Syscam Gestion Integrada S.A in Hydrocar Chile S.a.; di conseguenza la percentuale di controllo di Hydrocar Chile è scesa al 90%, dopo che nel primo trimestre 2014 era salita al 95% a seguito dell'acquisto da parte di Interpump Hydraulics S.p.A. di un ulteriore 35%. Con questa operazione il Gruppo mira a razionalizzare le attività distributive in questo importante mercato sud americano.

Nel corso del 2014 Interpump Hydraulics S.p.A. ha proceduto ad acquisire un ulteriore 18,39% di Interpump Hydraulics International S.p.A. a seguito dell'esercizio da parte dei soci minoritari di Interpump Hydraulics International S.p.A. delle relative *put options*, raggiungendo pertanto il 100% della partecipazione. L'esercizio ha comportato per il Gruppo un esborso finanziario provvisorio di 9,1 milioni di euro e la cessione di n. 439.530 azioni proprie. L'esborso definitivo, previsto ad aprile 2015, sarà calcolato sulla base dei risultati del Gruppo Interpump Hydraulics International nel 2013 e 2014, ma una sua stima di 2,9 milioni di euro è già inclusa nei debiti per acquisto di partecipazioni.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2014

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o non usuali tali da essere menzionate nel presente resoconto o che richiedano variazioni al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

**Commento degli amministratori sull'andamento
del quarto trimestre 2014**

Conto economico consolidato del quarto trimestre

(€000)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Vendite nette	161.934	139.020
Costo del venduto	(103.635)	(89.868)
Utile lordo industriale	58.299	49.152
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>36,0%</i>	<i>35,4%</i>
Altri ricavi operativi	4.172	2.456
Spese commerciali	(17.617)	(14.614)
Spese generali ed amministrative	(21.608)	(17.520)
Altri costi operativi	(1.916)	(674)
EBIT	21.330	18.800
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>13,2%</i>	<i>13,5%</i>
Proventi finanziari	2.090	(457)
Oneri finanziari	(9.509)	(2.819)
(Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto)	315	(51)
Risultato di periodo prima delle imposte	14.226	15.473
Imposte sul reddito	(6.574)	(6.329)
Utile consolidato del periodo	7.652	9.144
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>4,7%</i>	<i>6,6%</i>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	7.560	8.990
Azionisti di minoranza delle società controllate	92	154
Utile consolidato del periodo	7.652	9.144
EBITDA*	30.421	25.539
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>18,8%</i>	<i>18,4%</i>
Patrimonio netto	466.550	432.949
Indebitamento finanziario netto	151.969	88.684
Debiti per acquisto di partecipazioni	74.075	32.700
Capitale investito	692.594	554.333
ROCE non annualizzato	3,1%	3,4%
ROE non annualizzato	1,6%	2,1%
Utile per azione base	0,073	0,085

EBITDA = EBIT + Ammortamenti + Accantonamenti

ROCE = EBIT / Capitale investito

ROE = Utile consolidato del periodo / Patrimonio netto consolidato

* = Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei principi contabili italiani né in quello dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'area di consolidamento del quarto trimestre 2014 include il Gruppo IMM Hydraulics, che invece non era presente nel 2013. Le Note del presente resoconto intermedio forniscono le informazioni a parità di area di consolidamento.

VENDITE NETTE

Le vendite nette del quarto trimestre 2014 sono state pari a 161,9 milioni di euro, superiori del 16,5% rispetto alle vendite dell'analogo periodo del 2013 (139,0 milioni di euro). A parità di area di consolidamento la crescita è stata del 6,3%.

Le vendite nette del quarto trimestre sono così ripartite per settore di attività e per area geografica:

(€000)	<u>Italia</u>	<u>Resto d'Europa</u>	<u>Nord America</u>	<u>Far East e Oceania</u>	<u>Resto del Mondo</u>	<u>Totale</u>
<i>4° trimestre 2014</i>						
Settore Olio	17.791	32.753	25.617	5.427	13.160	94.748
Settore Acqua	<u>5.216</u>	<u>20.021</u>	<u>26.410</u>	<u>10.591</u>	<u>4.948</u>	<u>67.186</u>
Totale	<u>23.007</u>	<u>52.774</u>	<u>52.027</u>	<u>16.018</u>	<u>18.108</u>	<u>161.934</u>
<i>4° trimestre 2013</i>						
Settore Olio	16.094	24.421	20.396	4.326	11.905	77.142
Settore Acqua	<u>4.668</u>	<u>19.284</u>	<u>23.572</u>	<u>7.919</u>	<u>6.435</u>	<u>61.878</u>
Totale	<u>20.762</u>	<u>43.705</u>	<u>43.968</u>	<u>12.245</u>	<u>18.340</u>	<u>139.020</u>
Variazioni percentuali 2014/2013						
Settore Olio	+10,5%	+34,1%	+25,6%	+25,5%	+10,5%	+22,8%
Settore Acqua	+11,7%	+3,8%	+12,0%	+33,7%	-23,1%	+8,6%
Totale	+10,8%	+20,8%	+18,3%	+30,8%	-1,3%	+16,5%

A parità di area di consolidamento, le variazioni 2014/2013 sono state le seguenti:

Settore Olio	-2,0%	-6,5%	+25,4%	+8,3%	-1,7%	+4,5%
Totale	+1,1%	-1,9%	+18,2%	+24,8%	-9,2%	+6,3%

REDDITIVITA'

Il costo del venduto ha rappresentato il 64,0% del fatturato (64,6% nel quarto trimestre 2013). I costi di produzione, che sono ammontati a 43,5 milioni di euro (35,7 milioni di euro nel quarto trimestre 2013, che però non includevano IMM Hydraulics), sono stati pari al 26,8% delle vendite (25,7% nell'analogo periodo del 2013). I costi di produzione, a parità di area di consolidamento, sono cresciuti del 12,3%. I costi di acquisto delle materie prime e dei componenti comperati sul mercato, inclusa la variazione delle rimanenze, sono stati pari a 60,2 milioni di euro (54,2 milioni di euro nell'analogo periodo del 2013, che però non includevano IMM Hydraulics). A parità di area di consolidamento, i costi per acquisti sono diminuiti dell'1,0%. La percentuale di incidenza dei costi di acquisto, compresa la variazione delle rimanenze, è stata pari al 37,2% rispetto al 39,0% del quarto trimestre 2013, (36,3% la percentuale di incidenza degli acquisti a parità di area di consolidamento).

Le spese commerciali, a parità di area di consolidamento, sono state superiori dell'8,0% rispetto al quarto trimestre 2013, con un'incidenza sulle vendite superiore di 0,2 punti percentuali.

Le spese generali ed amministrative, anch'esse a parità di area di consolidamento sono aumentate del 17,3% rispetto al quarto trimestre 2013, con un'incidenza sulle vendite superiore di 1,3 punti percentuali. L'incremento è dovuto principalmente (i) ai costi di due diligence e di assistenza legale per l'acquisizione di Walvoil, (ii) ai maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per l'inizio dell'ammortamento dei costi capitalizzati relativi ad alcuni progetti di sviluppo dei nuovi prodotti (nuove famiglie di pompe) e del differenziale fra il costo dell'acquisizione IMM e il suo patrimonio netto, allocato a marchi, (iii) ai bonus amministratori che nel 2013 non erano stati completamente riconosciuti, ma anzi avevano avuto un doppio effetto favorevole sul quarto trimestre in quanto erano stati accantonati nei primi nove mesi e poi parzialmente stornati nell'ultimo trimestre, quando si era avuto l'evidenza che alcuni parametri non erano stati raggiunti ed infine (iv) ai maggiori altri costi del personale (costi per aggiornamento professionale, costi per il suo reclutamento ed altri costi non compresi nelle retribuzioni). Al netto di questi aspetti che complessivamente comportano maggiori costi per 1,5 milioni di euro rispetto al quarto trimestre 2013, le spese generali sono aumentate dell'8,5%, con un'incidenza sulle vendite sostanzialmente invariata (+0,2 punti percentuali).

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 30,4 milioni di euro (18,8% delle vendite) a fronte dei 25,5 milioni di euro del quarto trimestre 2013, che rappresentava il 18,4% delle vendite, con una crescita del 19,1%. Pertanto la marginalità è cresciuta nel quarto trimestre di 0,4 punti percentuali. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 10,6%, raggiungendo 28,2 milioni di euro, pari al 19,1% del fatturato, incrementando la marginalità di 0,7 punti percentuali. La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

	<i>4° trimestre</i>	<i>% sulle</i>	<i>4° trimestre</i>	<i>% sulle</i>	<i>Crescita/</i>
	<i>2014</i>	<i>vendite</i>	<i>2013</i>	<i>vendite</i>	<i>Decrescita</i>
	<i>€/000</i>	<i>totali*</i>	<i>€/000</i>	<i>totali*</i>	
Settore Olio	14.201	15,0%	10.265	13,3%	+38,3%
Settore Acqua	16.173	24,0%	15.260	24,5%	+6,0%
Settore Altri	47	n.s.	14	n.s.	n.s.
<i>Totale</i>	<u>30.421</u>	18,8%	<u>25.539</u>	18,4%	+19,1%

* = Le vendite totali comprendono anche quelle ad altre società appartenenti all'area di consolidamento, mentre le vendite analizzate precedentemente sono solo quelle esterne al Gruppo (vedi nota 2 delle note esplicative). Pertanto la percentuale per omogeneità è calcolata sulle vendite totali, anziché su quelle esposte precedentemente.

L'EBITDA del Settore Olio a parità di area di consolidamento è cresciuto del 17,1% (14,9% delle vendite).

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 21,3 milioni di euro (13,2% delle vendite) a fronte dei 18,8 milioni di euro del quarto trimestre 2013 (13,5% delle vendite), con una crescita del 13,5%. A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto del 6,9%, raggiungendo 20,1 milioni di euro, pari al 13,6% del fatturato.

Nel quarto trimestre 2014 tra gli oneri finanziari sono compresi 6,4 milioni di euro relativi all'adeguamento dei debiti per acquisto partecipazioni, di cui 1,8 milioni per interessi passivi dovuti al rilascio dell'attualizzazione del debito a medio-lungo termine e 4,7 milioni dovuti all'adeguamento delle *put options* di società che hanno performato meglio di quanto previsto dai

business plan originariamente previsti. Nel 2013 gli oneri finanziari a questo titolo erano ammontati a 0,4 milioni di euro.

Il tax rate del quarto trimestre 2014 è stato del 46,2% (40,9% nel quarto trimestre 2013). L'incremento è dovuto agli oneri finanziari relativi all'adeguamento delle *put options* che non sono deducibili fiscalmente.

Il quarto trimestre si chiude con un utile netto consolidato di 7,7 milioni di euro (9,1 milioni di euro nel quarto trimestre 2013), influenzato dagli oneri finanziari straordinari relativi all'adeguamento dei debiti per acquisto partecipazioni commentati precedentemente.

L'utile per azione base è stato di euro 0,073 (0,085 euro nel quarto trimestre 2013).

Sant'Ilario d'Enza (RE), 13 febbraio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott. Fulvio Montipò
Presidente e Amministratore Delegato

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Carlo Banci dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili ed alle scritture contabili.

Sant'Ilario d'Enza (RE), 13 febbraio 2015

Dott. Carlo Banci
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Prospetti contabili e note

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(€000)	<u>Note</u>	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		87.159	105.312
Crediti commerciali		135.634	113.726
Rimanenze	4	182.463	145.994
Crediti tributari		10.477	6.029
Strumenti finanziari derivati		-	42
Altre attività correnti		6.855	5.582
Totale attività correnti		422.588	376.685
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	5	209.173	150.668
Avviamento	1	279.373	234.792
Altre immobilizzazioni immateriali		24.649	23.755
Altre attività finanziarie		1.740	2.072
Crediti tributari		2.456	3.071
Imposte differite attive		22.035	19.525
Altre attività non correnti		634	565
Totale attività non correnti		540.060	434.448
Attività destinate alla vendita		515	-
Totale attività		963.163	811.133

(€000)	<u>Note</u>	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>
PASSIVITA'			
Passività correnti			
Debiti commerciali		80.273	69.985
Debiti bancari		27.770	20.932
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)		64.298	61.371
Strumenti finanziari derivati		169	279
Debiti tributari		11.665	5.723
Altre passività correnti		38.123	45.524
Fondi rischi ed oneri		4.162	3.972
Totale passività correnti		226.460	207.786
Passività non correnti			
Debiti finanziari fruttiferi di interessi		147.060	111.693
Passività per benefit ai dipendenti		14.940	11.942
Imposte differite passive		33.436	26.458
Altre passività non correnti		72.605	18.774
Fondi rischi ed oneri		1.949	1.531
Totale passività non correnti		269.990	170.398
Passività destinate alla vendita		163	-
Totale passività		496.613	378.184
PATRIMONIO NETTO			
	6		
Capitale sociale		53.871	55.003
Riserva legale		11.323	11.323
Riserva sovrapprezzo azioni		100.894	125.039
Riserva per valutazione al fair value dei derivati di copertura		(19)	(27)
Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti		(5.273)	(3.396)
Riserva di conversione		3.809	(19.084)
Altre riserve		296.090	257.828
Patrimonio netto di Gruppo		460.695	426.686
Quota di pertinenza di terzi		5.855	6.263
Totale patrimonio netto		466.550	432.949
Totale patrimonio netto e passività		963.163	811.133

Conto economico consolidato dell'esercizio

(€000)	<u>Note</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Vendite nette		671.999	556.513
Costo del venduto		(426.585)	(353.753)
Utile lordo industriale		245.414	202.760
Altri ricavi netti		12.563	8.765
Spese commerciali		(68.074)	(58.107)
Spese generali ed amministrative		(80.517)	(70.441)
Altri costi operativi		(5.019)	(3.643)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari		104.367	79.334
Proventi finanziari	7	8.144	4.941
Oneri finanziari	7	(19.504)	(12.865)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto		102	(338)
Risultato di periodo prima delle imposte		93.109	71.072
Imposte sul reddito		(35.367)	(26.985)
Utile consolidato del periodo		57.742	44.087
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		56.936	43.201
Azionisti di minoranza delle società controllate		806	886
Utile consolidato del periodo		57.742	44.087
Utile per azione base	8	0,541	0,413
Utile per azioni diluito	8	0,531	0,408

Conto economico consolidato complessivo dell'esercizio

(€000)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile consolidato dell'esercizio (A)	57.742	44.087
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato dell'esercizio		
<i>Contabilizzazione derivati a copertura del rischio tasso di interesse registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati dell'esercizio	-	-
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	-
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	<u>50</u>	<u>495</u>
<i>Totale</i>	<i>50</i>	<i>495</i>
<i>Contabilizzazione derivati a copertura rischio cambi registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati dell'esercizio	(27)	14
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	(14)	(91)
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	<u>-</u>	<u>-</u>
<i>Totale</i>	<i>(41)</i>	<i>(77)</i>
<i>Utili (Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere</i>	<i>23.275</i>	<i>(11.049)</i>
<i>Utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	<i>68</i>	<i>(126)</i>
<i>Imposte relative</i>	<i>(1)</i>	<i>(111)</i>
Totale Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>23.351</u>	<u>(10.868)</u>
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato dell'esercizio		
<i>Utili (perdite) della rimisurazione dei piani a benefici definiti</i>	<i>(2.640)</i>	<i>(774)</i>
<i>Imposte relative</i>	<i><u>726</u></i>	<i><u>212</u></i>
Totale Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo, al netto dell'effetto fiscale (C)	<u>(1.914)</u>	<u>(562)</u>
Utile consolidato complessivo dell'esercizio (A) + (B) +(C)	<u>79.179</u>	<u>32.657</u>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	77.960	32.121
Azionisti di minoranza delle società controllate	<u>1.219</u>	<u>536</u>
Utile consolidato complessivo dell'esercizio	<u>79.179</u>	<u>32.657</u>

Conto economico consolidato del quarto trimestre

(€000)	<i>Note</i>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Vendite nette		161.934	139.020
Costo del venduto		<u>(103.635)</u>	<u>(89.868)</u>
Utile lordo industriale		58.299	49.152
Altri ricavi netti		4.172	2.456
Spese commerciali		(17.617)	(14.614)
Spese generali ed amministrative		(21.608)	(17.520)
Altri costi operativi		<u>(1.916)</u>	<u>(674)</u>
Utile ordinario prima degli oneri finanziari		21.330	18.800
Proventi finanziari	7	2.090	(457)
Oneri finanziari	7	(9.509)	(2.819)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto		<u>315</u>	<u>(51)</u>
Risultato di periodo prima delle imposte		14.226	15.473
Imposte sul reddito		<u>(6.574)</u>	<u>(6.329)</u>
Utile netto consolidato del periodo		<u>7.652</u>	<u>9.144</u>
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		7.560	8.990
Azionisti di minoranza delle società controllate		<u>92</u>	<u>154</u>
Utile consolidato del periodo		<u>7.652</u>	<u>9.144</u>
Utile per azione base	8	0,073	0,085
Utile per azioni diluito	8	0,071	0,084

Conto economico consolidato complessivo del quarto trimestre

(€000)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile consolidato del periodo (A)	7.652	9.144
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo		
<i>Contabilizzazione derivati a copertura del rischio tasso di interesse registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	-	-
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	-
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	-	<u>66</u>
<i>Totale</i>	-	<u>66</u>
<i>Contabilizzazione derivati a copertura rischio cambi registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	(18)	13
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	-
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	-	-
<i>Totale</i>	<u>(18)</u>	<u>13</u>
<i>Utili (Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere</i>	6.127	(4.464)
<i>Utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	24	(47)
<i>Imposte relative</i>	<u>5</u>	<u>(23)</u>
Totale Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>6.138</u>	<u>(4.455)</u>
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo		
<i>Utili (perdite) della rimisurazione dei piani a benefici definiti</i>	(2.640)	(774)
<i>Imposte relative</i>	<u>726</u>	<u>212</u>
Totale Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo, al netto dell'effetto fiscale (C)	<u>(1.914)</u>	<u>(562)</u>
Utile consolidato complessivo del periodo (A) + (B) +(C)	<u>11.876</u>	<u>4.127</u>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	11.691	4.118
Azionisti di minoranza delle società controllate	<u>185</u>	<u>9</u>
Utile consolidato complessivo dell'esercizio	<u>11.876</u>	<u>4.127</u>

Rendiconto finanziario consolidato

(€000)

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Flussi di cassa dalle attività operative		
Utile prima delle imposte	93.109	71.072
Rettifiche per componenti non monetarie:		
Minusvalenze (Plusvalenze) da cessione di immobilizzazioni	(1.519)	(1.543)
Minusvalenze (Plusvalenze) da cessione di rami di azienda e partecipazioni	(406)	-
Ammortamenti, perdita e ripristino di valore	30.085	23.719
Costi registrati a conto economico relativi alle stock options, che non comportano uscite monetarie per il Gruppo	1.370	1.047
Perdite (Utili) da partecipazioni	(102)	338
Variazione netta dei fondi rischi ed accantonamenti a passività per benefit ai dipendenti	(147)	(1.902)
Esborsi per immobilizzazione materiali destinati ad essere date in noleggio	(7.180)	(6.413)
Incasso da cessioni di immobilizzazioni materiali concesse in noleggio	3.792	3.354
Oneri finanziari netti	11.360	7.924
Altri	-	(45)
	<u>130.362</u>	<u>97.551</u>
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e delle altre attività correnti	(6.435)	(7.232)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(14.145)	(3.112)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività correnti	(4.121)	8.677
Interessi passivi pagati	(5.823)	(5.697)
Differenze cambio realizzate	1.185	(50)
Imposte sul reddito pagate	(28.961)	(26.522)
Liquidità netta dalle attività operative	<u>72.062</u>	<u>63.615</u>
Flussi di cassa dalle attività di investimento		
Esborso per l'acquisizione di partecipazioni al netto della liquidità ricevuta ed al lordo delle azioni proprie cedute	(47.784)	(41.225)
Cessione di partecipazioni e rami di azienda comprensiva della liquidità ceduta	796	1.277
Incasso netto da operazione di concentrazione Hydrocontrol	-	1.720
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(32.575)	(27.321)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	1.512	708
Incremento in immobilizzazioni immateriali	(3.000)	(2.665)
Incassi per realizzo investimenti finanziari in polizze assicurative	-	919
Proventi finanziari incassati	637	1.502
Altri	879	(189)
Liquidità netta utilizzata nell'attività di investimento	<u>(79.535)</u>	<u>(65.274)</u>
Flussi di cassa dell'attività di finanziamento		
Erogazioni (rimborsi) di finanziamenti	28.325	(17.043)
Dividendi pagati	(18.166)	(18.524)
Esborsi per acquisto di azioni proprie	(38.299)	(21.441)
Cessione azioni proprie per acquisizione di partecipazioni	7.026	30.132
Incassi per cessione azioni proprie ai beneficiari di stock option	4.626	11.995
Erogazioni (rimborsi) di finanziamenti soci	(248)	(172)
Variazione di altre immobilizzazioni finanziarie	1.017	-
Rimborsi (erogazioni) di finanziamenti a società controllate non consolidate	21	(41)
Pagamento di canoni di leasing finanziario (quota capitale)	(4.306)	(2.503)
Liquidità nette generate (utilizzate) dall'attività di finanziamento	<u>(20.004)</u>	<u>(17.597)</u>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	<u>(27.477)</u>	<u>(19.256)</u>

(€000)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(27.477)	(19.256)
Differenze cambio da conversione liquidità delle società in area extra UE	2.445	(1.050)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali delle società consolidate per la prima volta con il metodo integrale	41	231
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	84.380	104.455
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	<u>59.389</u>	<u>84.380</u>

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono così composti:

	31/12/2014	31/12/2013
	€000	€000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da stato patrimoniale	87.159	105.312
Debiti bancari (per scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f.)	<u>(27.770)</u>	<u>(20.932)</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da rendiconto finanziario	<u>59.389</u>	<u>84.380</u>

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per valutazione al fair value dei derivati di copertura	Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	Riserva di conversione	Altre riserve	Patrimonio netto del Gruppo	Quota di pertinenza di terzi	Totale
<i>Saldi al 31 dicembre 2012</i>	52.796	10.157	105.514	(333)	(2.850)	(8.243)	234.002	391.043	5.833	396.876
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	1.047	-	-	-	-	1.047	-	1.047
Acquisto azioni proprie	(1.441)	-	(20.000)	-	-	-	-	(21.441)	-	(21.441)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	1.309	-	10.686	-	-	-	-	11.995	-	11.995
Cessione azioni proprie per pagamento partecipazioni	2.339	-	27.792	-	-	-	-	30.131	-	30.131
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	(18.029)	(18.029)	(495)	(18.524)
Destinazione dell'utile residuo 2012	-	1.166	-	-	-	-	(1.166)	-	-	-
Acquisto ulteriori quote di Penta Africa	-	-	-	-	-	-	(193)	(193)	-	(193)
Acquisto quota residua Golf	-	-	-	-	-	-	12	12	(102)	(90)
Acquisto Hydrocontrol	-	-	-	-	-	-	-	-	491	491
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio 2013	-	-	-	306	(546)	(10.841)	43.202	32.121	536	32.657
<i>Saldi al 31 dicembre 2013</i>	55.003	11.323	125.039	(27)	(3.396)	(19.084)	257.828	426.686	6.263	432.949
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	1.370	-	-	-	-	1.370	-	1.370
Acquisto azioni proprie	(1.986)	-	(36.313)	-	-	-	-	(38.299)	-	(38.299)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	482	-	4.144	-	-	-	-	4.626	-	4.626
Cessione azioni proprie per pagamento partecipazioni	372	-	6.654	-	-	-	-	7.026	-	7.026
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	(18.108)	(18.108)	(58)	(18.166)
Acquisto ulteriore quota di Hydrocar Chile	-	-	-	-	-	-	(542)	(542)	(1.870)	(2.412)
Effetto aggregazione Hydrocar Chile-Syscam	-	-	-	-	-	-	(82)	(82)	289	207
Effetto fusione Copa-Golf	-	-	-	-	-	-	58	58	(58)	-
Effetto acquisizione HC Hydraulics Technologies(P) Ltd	-	-	-	-	-	-	-	-	(1)	(1)
Acquisto IMM	-	-	-	-	-	-	-	-	71	71
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio 2014	-	-	-	8	(1.877)	22.893	56.936	77.960	1.219	79.179
<i>Saldi al 31 dicembre 2014</i>	53.871	11.323	100.894	(19)	(5.273)	3.809	296.090	460.695	5.855	466.550

Note al bilancio consolidato

Informazioni generali

Interpump Group S.p.A. è una società di diritto italiano, domiciliata in Sant’Ilario d’Enza (RE). La società è quotata alla Borsa di Milano nel segmento STAR.

Il Gruppo produce e commercializza pompe a pistoncini ad alta ed altissima pressione, sistemi ad altissima pressione (Settore Acqua), prese di forza, pompe ad ingranaggi, cilindri oleodinamici, distributori oleodinamici, valvole, tubi e raccordi ed altri prodotti oleodinamici (Settore Olio). Il Gruppo ha impianti produttivi in Italia, negli Stati Uniti, in Germania, in Cina, in India, in Brasile, in Bulgaria ed in Romania.

L’andamento delle vendite non risente di rilevanti fenomeni di stagionalità.

Il bilancio consolidato comprende Interpump Group S.p.A. e le sue controllate sulle quali esercita direttamente o indirettamente il controllo (nel seguito definito come “Gruppo”).

Il resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna (13 febbraio 2015).

Base di preparazione

Il resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2014 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per i bilanci interinali. I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2014 deve quindi essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

La redazione di un bilancio interinale in accordo con lo IAS 34 *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull’informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Il resoconto intermedio di gestione è presentato in migliaia di euro. Il Gruppo adotta il conto economico per funzione (altrimenti detto “a costo del venduto”), e il rendiconto finanziario con il metodo indiretto. Il bilancio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value*.

Principi contabili

I principi contabili adottati sono quelli descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quelli adottati a partire dal 1° gennaio 2014 e descritti successivamente, e sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo ed a tutti i periodi presentati.

a) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2014 ed adottati dal Gruppo
A partire dal 2014 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB:

- IFRS 10 – Bilancio Consolidato. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio in oggetto che fornisce una guida per valutare la presenza del controllo, fattore determinante per il consolidamento di un’entità, in quei casi in cui non risulti immediata

la sua identificazione. L'adozione del principio non ha comportato variazioni nell'area di consolidamento del Gruppo.

- IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre imprese. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio in oggetto. Il nuovo standard detta una serie di informazioni che la società deve fornire relativamente a partecipazioni in altre imprese, società collegate, società a destinazione specifica (Special Purpose Vehicles), ed altre società veicolo non consolidate (Off balance sheet Vehicles). L'adozione del nuovo principio non ha comportato rilevanti effetti sul bilancio di Gruppo.
- IAS 27 – Bilancio separato. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio in oggetto che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo IAS 27 conferma che le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono contabilizzate al costo oppure in alternativa secondo l'IFRS 9; l'entità dovrà applicare un criterio omogeneo per ogni categoria di partecipazioni. Inoltre, se un'entità decide di valutare le partecipazioni in imprese collegate o joint venture al fair value (applicando l'IFRS 9) nel proprio bilancio consolidato, dovrà utilizzare il medesimo principio anche nel bilancio separato. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, tuttavia L'adozione del nuovo principio non ha comportato significativi effetti sul bilancio separato.
- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio. In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha chiarito i requisiti necessari per compensare gli strumenti finanziari attivi con gli strumenti finanziari passivi pubblicando un emendamento allo IAS 32 dal titolo "Compensazioni attività e passività finanziarie". Le modifiche sono applicabili, retroattivamente, tuttavia l'adozione del nuovo principio non ha comportato significativi effetti sul bilancio consolidato.
- Modifiche allo IAS 36 – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Nell'ottobre 2012 lo IASB ha emesso questo emendamento con lo scopo di chiarire le informazioni da fornire circa il valore recuperabile delle attività, quando tale valore si basa sul fair value al netto dei costi di dismissione, con riguardo solamente delle attività il cui valore ha subito una riduzione. L'adozione del principio non ha comportato effetti sul bilancio di Gruppo.

b) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2014, ma non rilevanti per il Gruppo

- IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio in oggetto. Il nuovo principio oltre a disciplinare gli accordi di compartecipazione, detta i criteri per la loro identificazione basandosi sui diritti e sugli obblighi che scaturiscono dal contratto, e non fermandosi ai meri aspetti legali dell'accordo. L'IFRS 11 esclude la possibilità di utilizzare il metodo proporzionale per il consolidamento degli accordi di compartecipazione.
- IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture. A seguito dell'emanazione del IFRS 11, lo IASB ha emendato in data 12 maggio 2011 lo IAS 28 per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del nuovo principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 – Entità d'investimento. Nell'ottobre 2012 lo IASB ha emesso il seguente set di modifiche introducendo il concetto di "Entità di investimento". Con questo termine lo IASB vuole identificare quei soggetti che investono i propri fondi esclusivamente al fine di ottenere la remunerazione del capitale, rivalutazione del capitale stesso o di entrambi. Lo IAS 10 è stato modificato per prescrivere alle entità d'investimento di valutare le controllate al fair value rilevato a conto economico anziché consolidarle, onde riflettere meglio il loro modello di

business. L'IFRS 12 è stato modificato per imporre la presentazione di informazioni specifiche in merito alle controllate delle entità d'investimento. Le modifiche allo IAS 27 hanno eliminato altresì la possibilità per le entità d'investimento di optare per la valutazione degli investimenti in talune controllate al costo o per quella al fair value nei loro bilanci separati.

- Modifiche allo IAS 39 – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura. Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe stata consentita.
- IFRIC 21 – In data 20 maggio 2014 lo IASB ha emesso l'IFRIC 21, che fornisce chiarimenti circa il momento in cui debba essere riconosciuta la passività relativa a tributi imposti dal Governo qualora non già disciplinato da altri principi (ad es. IAS 12 – Imposte sul reddito).

c) *Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo*

- IFRS 9 – Strumenti finanziari. In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio in oggetto che poi è stato ripetutamente emendato prima il 28 ottobre 2010, in un successivo intervento a metà dicembre 2011 ed infine il 24 luglio 2014. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni del fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio delle passività stesse. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non devono più transitare dal conto economico.
- Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti. Lo IASB ha pubblicato in data 21 novembre 2013 un emendamento allo IAS 19 circoscritto ai piani di retribuzione a benefici definiti verso i dipendenti. L'obiettivo delle variazioni apportate è quello di semplificare la contabilizzazione di contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio, come ad esempio i contributi calcolati sulla base di una percentuale fissa dello stipendio. Tale emendamento troverà applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2014. E' tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- In data 12 Dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS ("Miglioramenti relativi al ciclo 2010-2012 e 2011-2013"). Tali modifiche troveranno applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2014. E' tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- In data 30 Gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 14 *Regulatory Deferral Accounts*, l'interim standard relativo al progetto *Rate-regulated activities*. L'IFRS 14 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla *rate regulation* secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non

rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci. Lo standard è obbligatorio per gli esercizi che iniziano dopo il 14 giugno 2014.

- IFRS 15 – Contabilizzazione dei ricavi da contratti con i clienti. In data 28 maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno congiuntamente emesso il principio IFRS 15 volto a migliorare la rappresentazione dei ricavi e la comparabilità globale dei bilanci con l'obiettivo di omogeneizzare la contabilizzazione di transazioni economicamente simili. Lo standard si applica per gli IFRS *users* a partire dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2017 (è consentita l'applicazione anticipata).
- Emendamento agli IAS 16 e 38 – Immobilizzazioni materiali e immateriali. In data 12 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento ai principi specificando che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'attività non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generato dall'attività e non, invece, le modalità di consumo dei benefici economici futuri incorporati nell'attività. Si ritiene che l'adozione del principio non comporti effetti sul bilancio di Gruppo.
- Emendamento all'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto. In data 6 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio che aggiunge una nuova guida sulla contabilizzazione dell'acquisizione di una partecipazione in operazioni congiunte che costituiscono un business.
- Emendamento allo IAS 27 – Bilancio separato. In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio che consentirà alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare gli investimenti in controllate, joint ventures e collegate nel bilancio separato.

Alla data attuale gli organi competenti dell'Unione Europea hanno terminato il processo di omologa relativamente ai nuovi principi ed emendamenti applicabili ai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° luglio 2014, mentre per gli altri è ancora in corso il processo di omologa necessario per la loro adozione. Sulla base delle analisi in corso non sono attesi impatti di rilievo dall'adozione nel 2015 dei nuovi principi ed emendamenti applicabili.

Note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

	Pagina
1. Area di consolidamento e avviamento	43
2. Informazioni settoriali	47
3. Acquisizioni di partecipazioni	53
4. Rimanenze e dettaglio Fondo svalutazione magazzino	54
5. Immobili, impianti e macchinari	54
6. Patrimonio netto	54
7. Proventi ed oneri finanziari	55
8. Utile per azione	56
9. Transazioni con parti correlate	57
10. Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali	60
11. Valutazioni al <i>fair value</i>	60

1. Area di consolidamento e avviamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2014 include la Capogruppo (che è inserita all'interno del Settore Acqua) e le seguenti società controllate:

<u>Società</u>	<u>Sede</u>	<u>Settore</u>	<i>Capitale</i>	<i>Percentuale</i>
			<i>sociale</i> <u>€/000</u>	<i>di possesso</i> <u>al 31/12/14</u>
General Pump Inc.	Minneapolis (USA)	Acqua	1.854	100,00%
General Technology S.r.l.	Reggio Emilia	Acqua	100	100,00%
Hammelmann GmbH	Oelde (Germania)	Acqua	25	100,00%
Hammelmann Australia Pty Ltd (1)	Melbourne (Australia)	Acqua	472	100,00%
Hammelmann Corporation Inc (1)	Miamisburg (USA)	Acqua	39	100,00%
Hammelmann S. L. (1)	Saragozza (Spagna)	Acqua	500	100,00%
Hammelmann Pumps Systems Co Ltd (1)	Tianjin (Cina)	Acqua	871	90,00%
NLB Corporation Inc.	Detroit (USA)	Acqua	12	100,00%
SIT S.p.A.	S. Ilario d'Enza (RE)	Acqua	105	65,00%
Interpump Hydraulics S.p.A.	Calderara di Reno (BO)	Olio	2.632	100,00%
Interpump Hydraulics International S.p.A. (2)	Calderara di Reno (BO)	Olio	14.162	100,00%
HS Penta S.p.A.(3)	Faenza (RA)	Olio	4.244	100,00%
HS Penta Africa Pty Ltd (11)	Johannesburg (Sud Africa)	Olio	-	80,00%
Oleodinamica Panni S.r.l. (3)	Tezze sul Brenta (VI)	Olio	2.000	100,00%
Contarini Leopoldo S.r.l. (3)	Lugo (RA)	Olio	47	100,00%
Unidro S.a.r.l. (4)	Barby (Francia)	Olio	8	90,00%
Copa Hydrosystem Odd (4)	Troyan (Bulgaria)	Olio	3	95,00%
AVI S.r.l. (2)	Varedo (MB)	Olio	10	100,00%
Hydrocar Chile S.A. (2)	Santiago (Cile)	Olio	129	90,00%
Hydroven S.r.l. (2)	Tezze sul Brenta (VI)	Olio	200	100,00%
Interpump Hydraulics France S.a.r.l. (2)	Ennery (Francia)	Olio	76	99,77%
Interpump Hydraulics India Private Ltd (2)	Hosur (India)	Olio	682	100,00%
Interpump Hydraulics do Brasil Participacoes Ltda (2)	San Paolo (Brasile)	Olio	13.837	100,00%
Takarada Industria e Comercio Ltda (6)	Caxia do Sul (Brasile)	Olio	4.375	100,00%
Muncie Power Prod. Inc. (2)	Muncie (USA)	Olio	784	100,00%
American Mobile Power Inc. (5)	Fairmount (USA)	Olio	3.410	80,00%
Wuxi Interpump Weifu Hydraulics Company Ltd (2)	Wuxi (Cina)	Olio	2.095	65,00%
Hydrocontrol S.p.A. (2)	Osteria Grande (BO)	Olio	1.350	84,00%
Hydocontrol Inc. (7)	Minneapolis (USA)	Olio	763	97,00%
HC Hydraulics Technologies(P) Ltd (7)	Bangalore (India)	Olio	4.120	100,00%
Aperlai HK Ltd (7)	Hong Kong	Olio	77	100,00%
HTIL (8)	Hong Kong	Olio	98	85,00%
Guangzhou Bushi Hydraulic Technology Ltd (9)	Guangzhou (Cina)	Olio	3.720	100,00%
Galtech Canada Inc. (7)	Terrebone Quebec (Canada)	Olio	47	100,00%
IMM Hydraulics S.p.A. (2)	Atessa (CH)	Olio	520	60,00%
Hypress S.r.l. (10)	Atessa (CH)	Olio	50	100,00%
IMM Hydraulics Ltd (10)	Halesowen (Regno Unito)	Olio	1	100,00%
Hypress Hydraulik GmbH (10)	Meinerzhagen (Germania)	Olio	52	100,00%
Hypress France S.a.r.l. (10)	Lione (Francia)	Olio	3.616	100,00%
IMM Hydro Est (10)	Catcau Couj Napoca (Romania)	Olio	3.155	100,00%
Hypress Africa Pty Ltd (10)	Boksburg (Sud Africa)	Olio	796	100,00%
Dyna Flux S.r.l. (10)	Sori (GE)	Olio	40	51,00%

<u>Società</u>	<u>Sede</u>	<u>Settore</u>	<u>Capitale sociale</u> <u>€/000</u>	<u>Percentuale di possesso</u> <u>al 31/12/14</u>
Interpump Engineering S.r.l.	Reggio Emilia	Altri	76	100,00%
Teknova S.r.l. (in liquidazione)	Reggio Emilia	Altri	362	100,00%

(1) = controllata da Hammelmann GmbH (7) = controllata da Hydrocontrol S.p.A.
(2) = controllata da Interpump Hydraulics S.p.A. (8) = controllata da Aperlai HK Ltd
(3) = controllata da Interpump Hydraulics International S.p.A. (9) = controllata da HTIL
(4) = controllata da Contarini Leopoldo S.r.l. (10) = controllata da IMM Hydraulics S.p.A.
(5) = controllata da Muncie Power Inc. (11) = controllata da HS Penta S.p.A.
(6) = controllata da Interpump Hydraulics do Brasil Participacoes Ltda
Le altre società sono controllate direttamente da Interpump Group S.p.A.

E' stato consolidato per la prima volta il Gruppo IMM Hydraulics, acquisito l'8 gennaio 2014. Il Gruppo Hydrocontrol, acquisito in data 6 maggio 2013, è stato consolidato per dodici mesi nel 2014 e per otto mesi nel 2013.

Sono state inoltre consolidate integralmente per la prima volta HS Penta Africa PTY Ltd e Galtech Canada Inc., anche se di dimensioni non significative, in funzione dei programmi di sviluppo per i prossimi anni. Inoltre nel 2013 il ramo di azienda Hydrometal, ceduto in data 28 febbraio 2014, era consolidato per l'intero esercizio, mentre nel 2014 solo per due mesi. L'effetto complessivo di queste variazioni sull'esercizio non è rilevante.

I soci minoritari di Hydrocontrol hanno il diritto a cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio del 2014 fino al bilancio del 2025 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione. I soci minoritari di American Mobile Power hanno l'obbligo di cedere le proprie quote, e Muncie ha l'obbligo di acquistare, ad aprile 2016 ad un prezzo determinato sulla base dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi precedentemente a tale termine. A seguito dell'accordo sottoscritto in occasione dell'acquisto dell'ulteriore 28% di HS Penta Africa, i soci minoritari di HS Penta Africa hanno l'obbligo di cedere le proprie residue quote (20%), e HS Penta ha l'obbligo di acquistarle a partire da settembre 2013 e fino a settembre 2017 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione. Inoltre il socio minoritario di IMM Hydraulics ha anch'esso il diritto a cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio del 2017 fino al bilancio del 2025 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione o dei risultati dell'ultimo esercizio al verificarsi di determinate condizioni.

In accordo con quanto stabilito dall'IFRS 3 Hydrocontrol, American Mobile Power, HS Penta Africa e IMM Hydraulics sono state consolidate al 100%, iscrivendo un debito relativo alla stima del valore attuale del prezzo di esercizio delle opzioni determinato sulla base di un business plan. Eventuali successive variazioni del debito relativo alla stima del valore attuale dell'esborso che si verifichino entro 12 mesi dall'acquisizione e che siano dovute a maggiori o migliori informazioni saranno rilevate a rettifica dell'avviamento, mentre successivamente ai 12 mesi dall'acquisizione le eventuali variazioni saranno rilevate a conto economico.

I movimenti dell'avviamento nel 2014 sono stati i seguenti:

<i>Società:</i>	Saldo al 31/12/2013	Incrementi (Decrementi) del periodo	Variazioni per differenze cambio	Riclassifiche	Saldo al 31/12/2014
- Divisione Pompe ad alta pressione	37.194	-	635	(37.829)	-
- Divisione Pompe ad altissima pressione	88.807	-	3.820	(92.627)	-
- Settore Acqua	-	=	-	130.456	130.456
<i>Totale Settore Acqua</i>	<u>126.001</u>	-	<u>4.455</u>	-	<u>130.456</u>
- Divisione Prese di forza e pompe oleodinamiche	64.858	35.329	2.123	(102.310)	-
- Divisione Cilindri	43.933	2.674	-	(46.607)	-
- Settore Olio	-	-	-	148.917	148.917
<i>Totale Settore Olio</i>	<u>108.791</u>	<u>38.003</u>	<u>2.123</u>	-	<u>148.917</u>
<i>Totale avviamento</i>	<u>234.792</u>	<u>38.003</u>	<u>6.578</u>	-	<u>279.373</u>

Gli incrementi del 2014 si riferiscono, per la parte relativa alla Divisione Prese di forza e pompe oleodinamiche principalmente all'acquisizione del Gruppo IMM, mentre per la parte relativa alla Divisione Cilindri all'adeguamento delle put option della Divisione Cilindri.

Nel 2014 è stata effettuata una riclassifica dell'avviamento a seguito dell'accorpamento delle CGU.

Al 31 dicembre 2013 il Gruppo Interpump era composto da quattro *Cash Generatin Unit*:

- Divisione Pompe ad alta pressione;
- Divisione Pompe ad altissima pressione;
- Divisione Prese di forza e Pompe oleodinamiche;
- Divisione Cilindri.

Questa divisione era coerente con la reportistica interna fornita al top management e con la presentazione dei risultati del Gruppo al mercato e alla comunica finanziaria, rispecchiando l'esistenza di centri autonomi di generazione di cassa, e riflettendo la cronologia di crescita del Gruppo tramite acquisizioni.

Nel corso degli anni, al fine di sfruttare pienamente le sinergie esistenti, le società acquisite sono state integrate con quelle già presenti nel Gruppo, sia da un punto di vista produttivo che distributivo (cross-selling). Negli ultimi anni questo processo di integrazione ha subito una forte accelerazione come risposta alla crisi mondiale del 2009, e i cui effetti purtroppo sono ancora evidenti nel 2014, con lo scopo di recuperare efficienza e acquisire quote di mercato. E' il caso ad esempio della produzione e distribuzione dei cilindri, che all'origine era effettuata esclusivamente dalle società della Divisione Cilindri (acquisite tra il 2008 e il 2009 tutte con sede in Italia), che successivamente è cominciata ad essere effettuata anche da altre società appartenenti alla C.G.U. Divisione Prese di forza ed altri componenti oleodinamici. La conseguenza di questa strategia di integrazione è stata il trasferimento di parte dei margini e dei costi dalla Divisione Cilindri alla Divisione Prese di forza ed altre componenti oleodinamici rendono impossibile distinguere chiaramente le singole generazioni delle due citate C.G.U. Per questo motivo non si ritiene più appropriato continuare a mantenerle separate, ma invece risulta corretto considerarle come un'unica C.G.U. (Settore Olio).

Allo stesso modo Interpump Group S.p.A. (che appartiene alla Divisione Pompe ad alta pressione) sta producendo degli importanti componenti delle pompe ad altissima pressione per NLB che precedentemente erano acquistati esternamente, mentre ora la stessa parte meccanica e gli alberi sono prodotti da IPG. Inoltre il mercato sta chiedendo sempre più, pompe con elevata potenza (cavalli vapore di seguito CV), che si traduce in maggiore pressione e/o maggiore portata. Prima la potenza massima delle pompe prodotte da Interpump Group S.p.A era di 150 CV, mentre attualmente sono state introdotte sul mercato pompe da 450 CV, che sono prodotte anche da Hammelmann appartenente alla Divisione Pompe ad altissima pressione. La conseguenza è che l'integrazione produttiva e commerciale tra le due C.G.U. è destinata ulteriormente ad aumentare e pertanto anche in questo caso risulta coerente accorpate le due C.G.U. in un'unica C.G.U. (Settore Acqua).

Il reporting gestionale è già strutturato nei due settori Acqua e Olio e ciò viene riportato al mercato nella relazione finanziaria annuali e nei resoconti intermedi di gestione.

Il test di impairment è stato effettuato sia con la configurazione a quattro CGU, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, sia a due CGU, dopo la succitata riclassifica. In entrambi i casi non si sono verificate necessità di procedere alla svalutazione dell'avviamento.

Il test di *impairment* è stato effettuato con il metodo del *Discounted Cash Flow (DCF)* al netto delle imposte. I flussi attesi, utilizzati nel calcolo del DCF, sono stati determinati sulla base di *business plan* della durata di 5 anni che tengono in considerazione i vari scenari di riferimento e sulla base delle aspettative di sviluppo dei vari mercati. In particolare, nonostante il perdurare dell'estrema incertezza di alcuni mercati di riferimento del Gruppo (in primis l'area Europea) che evidenziano scarsi segnali di ripresa dell'economia, se non addirittura andamenti negativi (come in Italia, dove ad esempio, si è registrata un'ulteriore contrazione dell'economia che ha influenzato negativamente il mercato in termini di fatturato e redditività) il Gruppo ritiene che le politiche commerciali intraprese, con la sempre maggiore integrazione tra la sua rete produttiva e distributiva, permetterà di contrastare gli effettivi negativi macroeconomici e incrementare le vendite di circa mediamente il 4% per il "Settore Acqua" e di circa il 6% - 7% per la C.G.U. "Settore Olio" spinta dall'incremento delle vendite del Gruppo IMM negli Stati Uniti attraverso la società distributiva Muncie a dimostrazione ancora una volta della vincente strategia di integrazione tra rete produttiva e commerciale perseguita dal Gruppo Interpump. La redditività (EBIT) è stata prevista mediamente in crescita come conseguenza, da un lato, dell'incremento del fatturato e, dall'altro, dal contenimento dei costi previsti in fase di redazione dei business plan. Il prezzo delle materie prime è stato previsto stabile o in taluni casi leggermente in calo rispetto ai valori registrati nel 2014. Sul piano patrimoniale, è stato previsto un incremento del capitale circolante commerciale, mentre gli investimenti sono stati stimati in linea con il 2014. I flussi attesi così determinati sono stati ridotti di un fattore di sconto al fine di considerare il rischio di non realizzabilità dei piani futuri previsti. Il costo del capitale (WACC), al netto delle imposte, è stato determinato per le diverse CGU come segue:

CGU	WACC
Settore Acqua	4,82%
Settore Olio	5,81%
Costo del capitale medio ponderato	5,25%

Il WACC medio ponderato utilizzato nel 2013 era stato pari al 5,56%. E' stata effettuata inoltre un'analisi di sensitività, come richiesto dal documento congiunto emesso da Banca d'Italia, Consob, ISVAP in data 3 marzo 2010. Riducendo del 10% i flussi attesi di ciascuna CGU non sarebbe comunque emersa alcuna necessità di svalutare l'avviamento, così come aumentando di 50 basis points il costo del capitale utilizzato per attualizzare i flussi attesi. Inoltre, come ulteriore elemento positivo a supporto della recuperabilità dell'avviamento, la capitalizzazione di borsa di Interpump Group è risultata ampiamente superiore al Patrimonio netto del Gruppo per tutto il 2014.

2. Informazioni settoriali

Le informazioni settoriali sono fornite con riferimento ai settori di attività. Sono inoltre presentate le informazioni richieste dagli IFRS per area geografica. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del reporting interno al Gruppo.

I valori di trasferimento di componenti o prodotti fra settori sono costituiti dagli effettivi prezzi di vendita fra le società del Gruppo, che corrispondono sostanzialmente ai prezzi praticati alla migliore clientela.

Le informazioni settoriali includono sia i costi direttamente attribuibili che quelli allocati su basi ragionevoli. Le spese di holding quali compensi agli amministratori ed ai sindaci della Capogruppo ed alle funzioni di direzione finanziaria e controllo di Gruppo e alla funzione di internal auditing, nonché le consulenze ed altri oneri ad esse relativi sono state imputate ai settori sulla base del fatturato.

Settori di attività

Il Gruppo è composto dai seguenti settori di attività:

Settore Acqua. E' costituito per la maggior parte dalle pompe ad alta ed altissima pressione e da sistemi di pompaggio utilizzati in vari settori industriali per il trasporto di fluidi. Le pompe a pistoni ad alta pressione sono il principale componente delle idropultrici professionali. Tali pompe sono inoltre utilizzate per un'ampia gamma di applicazioni industriali comprendenti gli impianti di lavaggio auto, la lubrificazione forzata delle macchine utensili, gli impianti di osmosi inversa per la desalinizzazione dell'acqua marina. Le pompe ed i sistemi ad altissima pressione sono usati per la pulizia di superfici, scafi di navi, tubi di vario tipo, ma anche per la sbavatura di parti metalliche, il taglio e la rimozione di cemento, asfalto e vernice da superfici in pietra, cemento o metallo e per il taglio di materiali solidi. Il settore Acqua include inoltre, in misura non rilevante, attività di imbutitura, tranciatura e stampaggio lamiere e di attività di produzione e vendita di macchinari per la pulizia.

Settore Olio. Include la produzione e la vendita di prese di forza, cilindri oleodinamici, pompe oleodinamiche, distributori oleodinamici, valvole, tubi e raccordi ed altri componenti oleodinamici. Le prese di forza sono gli organi meccanici che consentono di trasmettere il moto dal motore o dal cambio di un veicolo industriale per comandare, attraverso componenti oleodinamici, diverse applicazioni del veicolo. Questi prodotti insieme ad altri prodotti oleodinamici (distributori, comandi ecc.) consentono lo svolgimento di funzioni speciali, quali alzare il cassone ribaltabile, muovere la gru posta sul mezzo, azionare la betoniera e così via. I cilindri oleodinamici sono componenti del sistema idraulico di diversi tipi di veicolo e sono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni a seconda della loro tipologia. I cilindri frontali e sottocassa (a semplice effetto) sono utilizzati prevalentemente nei veicoli industriali nel settore delle costruzioni, i cilindri a doppio effetto sono utilizzati

in diversi tipi di applicazione: macchine movimento terra, macchine per l'agricoltura, gru ed autogrù, compattatori per rifiuti ecc. I tubi ed i raccordi sono destinati a una vasta gamma di impianti oleodinamici, ma anche, ad impianti per l'acqua ad altissima pressione.

Informazioni settoriali Interpump Group
(Importi espressi in €000)
Progressivo al 31 dicembre 2014 (dodici mesi)

	Settore Olio		Settore Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Vendite nette esterne al Gruppo	396.204	294.098	275.795	262.415	-	-	-	-	671.999	556.513
Vendite intersettoriali	187	50	1.162	935	2.777	2.646	(4.126)	(3.631)	-	-
Totale vendite nette	396.391	294.148	276.957	263.350	2.777	2.646	(4.126)	(3.631)	671.999	556.513
Costo del venduto	(267.173)	(201.036)	(160.766)	(153.778)	(1.739)	(1.745)	3.093	2.806	(426.585)	(353.753)
Utile lordo industriale	129.218	93.112	116.191	109.572	1.038	901	(1.033)	(825)	245.414	202.760
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>32,6%</i>	<i>31,7%</i>	<i>42,0%</i>	<i>41,6%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>36,5%</i>	<i>36,4%</i>
Altri ricavi netti	9.446	5.851	3.385	3.178	38	103	(306)	(367)	12.563	8.765
Spese commerciali	(38.226)	(29.622)	(29.856)	(28.485)	-	-	8	-	(68.074)	(58.107)
Spese generali ed amministrative	(48.802)	(40.887)	(32.001)	(29.773)	(1.045)	(973)	1.331	1.192	(80.517)	(70.441)
Altri costi operativi	(2.169)	(3.266)	(2.850)	(377)	-	-	-	-	(5.019)	(3.643)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	49.467	25.188	54.869	54.115	31	31	-	-	104.367	79.334
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>12,5%</i>	<i>8,6%</i>	<i>19,8%</i>	<i>20,5%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>15,5%</i>	<i>14,3%</i>
Proventi finanziari	4.562	2.153	5.550	4.023	1	1	(1.969)	(1.236)	8.144	4.941
Oneri finanziari	(15.391)	(8.025)	(6.075)	(6.070)	(7)	(6)	1.969	1.236	(19.504)	(12.865)
Dividendi	-	-	8.500	5.500	-	-	(8.500)	(5.500)	-	-
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	92	(263)	(4)	(75)	-	-	14	-	102	(338)
Risultato di periodo prima delle imposte	38.730	19.053	62.840	57.493	25	26	(8.486)	(5.500)	93.109	71.072
Imposte sul reddito	(17.345)	(9.818)	(17.894)	(17.032)	(128)	(135)	-	-	(35.367)	(26.985)
Utile consolidato di periodo	21.385	9.235	44.946	40.461	(103)	(109)	(8.486)	(5.500)	57.742	44.087
Attribuibile a:										
Azionisti della Capogruppo	20.632	8.376	44.893	40.434	(103)	(109)	(8.486)	(5.500)	56.936	43.201
Azionisti di minoranza delle società controllate	753	859	53	27	-	-	-	-	806	886
Utile consolidato del periodo	21.385	9.235	44.946	40.461	(103)	(109)	(8.486)	(5.500)	57.742	44.087
Altre informazioni richieste dallo IFRS 8										
Ammortamenti e svalutazioni	18.905	14.696	11.172	9.015	8	8	-	-	30.085	23.719
Altri costi non monetari	2.641	3.088	3.264	2.387	-	-	(14)	-	5.891	5.475

Informazioni settoriali Interpump Group
(Importi espressi in €000)

Quarto trimestre

	Olio		Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Vendite nette esterne al Gruppo	94.748	77.142	67.186	61.878	-	-	-	-	161.934	139.020
Vendite intersettoriali	24	27	299	304	2.118	1.909	(2.441)	(2.240)	-	-
Totale vendite nette	94.772	77.169	67.485	62.182	2.118	1.909	(2.441)	(2.240)	161.934	139.020
Costo del venduto	(65.873)	(53.508)	(38.070)	(36.718)	(1.723)	(1.680)	2.031	2.038	(103.635)	(89.868)
Utile lordo industriale	28.899	23.661	29.415	25.464	395	229	(410)	(202)	58.299	49.152
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>30,5%</i>	<i>30,7%</i>	<i>43,6%</i>	<i>41,0%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>36,0%</i>	<i>35,4%</i>
Altri ricavi netti	3.319	1.695	941	843	1	11	(89)	(93)	4.172	2.456
Spese commerciali	(9.709)	(7.975)	(7.913)	(6.639)	-	-	5	-	(17.617)	(14.614)
Spese generali ed amministrative	(12.855)	(10.607)	(8.895)	(6.980)	(352)	(228)	494	295	(21.608)	(17.520)
Altri costi operativi	(774)	(533)	(1.142)	(141)	-	-	-	-	(1.916)	(674)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	8.880	6.241	12.406	12.547	44	12	-	-	21.330	18.800
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>9,4%</i>	<i>8,1%</i>	<i>18,4%</i>	<i>20,2%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>13,2%</i>	<i>13,5%</i>
Proventi finanziari	866	(803)	1.772	725	-	-	(548)	(379)	2.090	(457)
Oneri finanziari	(7.939)	(1.941)	(2.115)	(1.253)	(3)	(4)	548	379	(9.509)	(2.819)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	279	(43)	22	(8)	-	-	14	-	315	(51)
Risultato di periodo prima delle imposte	2.086	3.454	12.085	12.011	41	8	14	-	14.226	15.473
Imposte sul reddito	(2.789)	(2.430)	(3.749)	(3.847)	(36)	(52)	-	-	(6.574)	(6.329)
Utile consolidato di periodo	(703)	1.024	8.336	8.164	5	(44)	14	-	7.652	9.144
Attribuibile a:										
Azionisti della Capogruppo	(830)	867	8.371	8.167	5	(44)	14	-	7.560	8.990
Azionisti di minoranza delle società controllate	127	157	(35)	(3)	-	-	-	-	92	154
Utile consolidato del periodo	(703)	1.024	8.336	8.164	5	(44)	14	-	7.652	9.144
Altre informazioni richieste dallo IFRS 8										
Ammortamenti e svalutazioni	4.981	4.061	3.506	2.631	3	2	-	-	8.490	6.694
Altri costi non monetari	745	456	1.089	804	-	-	(14)	-	1.820	1.260

Situazione patrimoniale- finanziaria
(Importi espressi in €000)

	<u>Olio</u>		<u>Acqua</u>		<u>Altri</u>		<u>Eliminazioni</u>		<u>Interpump Group</u>	
	31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2013	31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2013						
Attività del settore	522.600	396.460	452.719	379.298	1.739	1.722	(101.569)	(71.659)	875.489	705.821
Attività non correnti destinate alla vendita	515	-	515	-						
Subtotale attività del settore (A)	523.115	396.460	452.719	379.298	1.739	1.722	(101.569)	(71.659)	876.004	705.821
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti									87.159	105.312
Totale attivo									963.163	811.133
Passività del settore	214.213	160.548	68.791	60.880	1.825	1.719	(101.582)	(71.659)	183.247	151.488
Passività non correnti destinate alla vendita	163	-	163	-						
Subtotale passività del settore (B)	214.376	160.548	68.791	60.880	1.825	1.719	(101.582)	(71.659)	183.410	151.488
Debiti per pagamento partecipazioni									74.075	32.700
Debiti bancari									27.770	20.932
Debiti finanziari fruttiferi di interessi									211.358	173.064
Totale passivo									496.613	378.184
Totale attivo netto (A-B)	308.739	235.912	383.928	318.418	(86)	3	13	-	692.594	554.333
<u>Altre informazioni richieste dallo IFRS 8</u>										
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	76	990	463	158	-	-	-	-	539	1.148
Attività non correnti diverse da attività finanziarie e imposte differite attive	300.160	217.668	215.950	194.959	175	224	-	-	516.285	412.851

Il confronto del Settore Olio a parità di area di consolidamento è il seguente:

(importi espressi in €000)	<u>12 mesi</u>		<u>4° trimestre</u>	
	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Vendite nette esterne al Gruppo	315.157	294.098	80.576	77.142
Vendite intersettoriali	187	50	24	27
Totale vendite nette	315.344	294.148	80.600	77.169
Costo del venduto	(210.289)	(201.036)	(55.952)	(53.508)
Utile lordo industriale	105.055	93.112	24.648	23.661
<i>% sulle vendite nette</i>	33,3%	32,7%	30,6%	30,7%
Altri ricavi netti	8.004	5.851	3.099	1.695
Spese commerciali	(29.538)	(29.622)	(7.863)	(7.975)
Spese generali ed amministrative	(42.380)	(40.887)	(11.801)	(10.607)
Altri costi operativi	(1.520)	(3.266)	(439)	(533)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	39.621	25.188	7.644	6.241
<i>% sulle vendite nette</i>	12,6%	8,6%	9,5%	8,1%
Proventi finanziari	3.869	2.153	736	(803)
Oneri finanziari	(11.895)	(8.025)	(6.574)	(1.941)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	92	(263)	279	(43)
Risultato di periodo prima delle imposte	31.687	19.053	2.085	3.454
Imposte sul reddito	(14.706)	(9.818)	(2.554)	(2.430)
Utile consolidato di periodo	16.981	9.235	(469)	1.024
Attribuibile a:				
Azionisti della Capogruppo	16.275	8.376	(614)	867
Azionisti di minoranza delle società controllate	706	859	145	157
Utile consolidato del periodo	16.981	9.235	(469)	1.024

I flussi di cassa per settori di attività dell'esercizio sono i seguenti:

€000	Settore Olio		Settore Acqua		Settore Altri		Totale	
	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Flussi di cassa da:								
Attività operative	43.529	26.398	28.387	36.924	146	293	72.062	63.615
Attività di investimento	(61.341)	(50.217)	(18.241)	(14.979)	47	(78)	(79.535)	(65.274)
Attività di finanziamento	<u>19.379</u>	<u>24.585</u>	<u>(38.881)</u>	<u>(41.682)</u>	<u>(502)</u>	<u>(500)</u>	<u>(20.004)</u>	<u>(17.597)</u>
Totale	<u>1.567</u>	<u>766</u>	<u>(28.735)</u>	<u>(19.737)</u>	<u>(309)</u>	<u>(285)</u>	<u>(27.477)</u>	<u>(19.256)</u>

L'attività di investimento del 2014 del Settore Olio include 47.267 €000 relativi all'acquisizione di partecipazioni (41.199 €000 nel 2013).

L'attività di finanziamento del 2014 include la concessione di finanziamenti infragruppo dal Settore Acqua al Settore Olio per 28.646 €000 (34.132 €000 nel 2013) per finanziare le nuove acquisizioni. Inoltre i flussi di cassa dell'attività di finanziamento del Settore Acqua del 2014 comprendono gli esborsi per l'acquisto di azioni proprie per 38.299 €000 (21.441 €000 nel 2013), gli incassi per la cessione di azioni proprie ai beneficiari di stock options per 4.626 €000 (11.995 €000 nel 2013), il valore delle azioni proprie cedute per l'acquisizione di partecipazioni per 7.026 €000 (30.132 €000 nel 2013), nonché il pagamento di dividendi per €000 18.108 (18.066 €000 nel 2013).

3. Acquisizioni di partecipazioni

Gruppo IMM Hydraulics

Gli importi sono espressi in migliaia di euro (i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società controllate in UK, Romania e Sud Africa sono stati pari a Lstg 0,8337 per 1 euro, leu rumeno 4,471 per 1 euro e rand sudafricano 14,566 per 1 euro corrispondenti al cambio del giorno dell'acquisizione).

€000	Importi acquisiti	Aggiustamenti al <i>fair value</i>	Valori di carico nella società acquirente
Disponibilità liquide	3.287	-	3.287
Crediti commerciali	14.317	-	14.317
Rimanenze	12.627	-	12.627
Crediti tributari	390	-	390
Altre attività correnti	450	-	450
Immobili, impianti e macchinari	28.228	11.460	39.688
Altre attività immateriali	313	2.490	2.803
Attività finanziarie	552	-	552
Crediti tributari non correnti	166	-	166
Imposte differite attive	2.586	-	2.586
Altre attività non correnti	113	-	113
Debiti commerciali	(10.287)	-	(10.287)
Debiti bancari	(14.492)	-	(14.492)
Debiti finanziari verso banche – finanziamenti (quota corrente)	(2.997)	-	(2.997)
Debiti per leasing (quota corrente)	(729)	-	(729)
Debiti tributari	(1.156)	-	(1.156)
Altre passività correnti	(2.035)	-	(2.035)
Debiti finanziari verso banche - finanziamenti (quota a medio/lungo termine)	(7.366)	-	(7.366)
Debiti per leasing (quota a medio/lungo-termine)	(1.416)	-	(1.416)
Passività per benefit a dipendenti (TFR)	(965)	-	(965)
Imposte differite passive	(1.195)	(4.380)	(5.575)
Altre passività non correnti	(166)	-	(166)
Patrimonio delle minoranze	(71)	-	(71)
Fondo rischi	(250)	-	(250)
Attività nette acquisite	<u>19.904</u>	<u>9.570</u>	29.474
Avviamento relativo all'acquisizione			36.529
Totale attività nette acquisite			<u>66.003</u>
Totale importo pagato con azioni proprie			2.561
Importo pagato per cassa			15.606
Importo da pagare a medio-lungo termine			<u>47.836</u>
Totale costo dell'acquisizione			<u>66.003</u>
Importo pagato per cassa			15.606
Indebitamento finanziario netto acquisito			23.713
Debiti per impegni di acquisto di quote di minoranza			<u>47.836</u>
Totale variazione posizione finanziaria netta comprensiva della variazione del debito per acquisto di partecipazioni			<u>87.155</u>

La valutazione del *fair value* degli immobili, impianti e macchinari e del marchio, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, è stata effettuata da un professionista indipendente.

Rispetto alla situazione presentata nel resoconto intermedio di gestione del secondo trimestre 2014, è stato effettuato il conguaglio prezzo che ha confermata la stima effettuata

in quella sede. Inoltre a seguito degli investimenti effettuati e di una migliore conoscenza delle potenzialità del mercato dei tubi è stato modificato il business plan utilizzato per la valorizzazione della put option a favore del socio detentore del 40%. Pertanto il valore della put è stato determinato in 47,8 milioni di euro con imputazione ad avviamento del differenziale rispetto al primo calcolo, in quanto fino al 31 dicembre 2014 eravamo ancora nella finestra che permette di modificare l'allocazione del prezzo di acquisto alle poste patrimoniali.

4. Rimanenze e dettaglio variazioni Fondo svalutazione magazzino

	31/12/2014	31/12/2013
	€000	€000
Valore lordo rimanenze	200.399	161.232
Fondo svalutazione magazzino	<u>(17.936)</u>	<u>(15.238)</u>
Rimanenze	<u>182.463</u>	<u>145.994</u>

I movimenti del fondo svalutazione magazzino sono stati i seguenti:

	2014	2013
	€000	€000
Saldi di apertura	15.238	11.892
Differenza cambi	558	(216)
Variazione area di consolidamento	627	3.269
Accantonamenti del periodo	2.513	1.734
Utilizzi del periodo per eccedenze	-	(365)
Utilizzi del periodo per perdite	<u>(1.000)</u>	<u>(1.076)</u>
Saldo di chiusura	<u>17.936</u>	<u>15.238</u>

5. Immobili, impianti e macchinari

Acquisti e alienazioni

Nel 2014 Interpump Group ha acquistato cespiti per 81.183 €000 dei quali 39.775 €000 tramite l'acquisizione di partecipazioni (60.479 €000 nel 2013, dei quali 26.272 tramite l'acquisizione di partecipazioni). Sono stati alienati nel 2014 cespiti per un valore netto contabile di 3.685 €000 (2.519 €000 nel 2013). Sui cespiti ceduti vi è stata una plusvalenza netta di 1.519 €000 (1.543 €000 nel 2013).

Impegni contrattuali

Al 31 dicembre 2014 il Gruppo aveva impegni contrattuali per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali pari a 361 €000 (13.699 €000 al 31 dicembre 2013 dei quali 10.200 €000 relativi al nuovo stabilimento di Hammelmann).

6. Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da n. 108.879.294 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro per azione ed ammonta pertanto a 56.617.232,88 euro. Il capitale sociale rappresentato in bilancio ammonta invece a 53.871 €000, in quanto il valore nominale delle azioni proprie acquistate, al netto di quelle vendute, è stato portato in riduzione del capitale sociale in accordo con i principi contabili di riferimento. Al 31 dicembre 2014 Interpump Group S.p.A. aveva in portafoglio n. 5.281.095 azioni pari al 4,85% del capitale, acquistate

ad un costo medio di €8,9437. A seguito dell'acquisizione di Walvoil, il 15 gennaio 2015 sono state cedute n. 4.004.341 azioni proprie.

Azioni proprie acquistate

L'importo delle azioni proprie detenute da Interpump Group S.p.A. è registrato in una riserva di patrimonio netto. Nel 2014, il Gruppo ha acquistato n. 3.819.682 azioni proprie per un importo pari a 38.299 €000, (n. 2.771.426 azioni proprie acquistate nel 2013 per un importo pari a 21.441 €000).

Azioni proprie cedute

Nell'ambito dell'esercizio dei piani di stock option sono state esercitate n. 926.560 opzioni che hanno comportato un incasso di 4.626 €000 (nel 2013 erano state esercitate n. 2.517.162 per un incasso di 11.995 €000). Inoltre nel 2014 sono state cedute n. 276.000 azioni per il pagamento di una parte della partecipazione in IMM e n. 439.530 azioni per il pagamento di una parte della partecipazione in Interpump Hydraulics International a seguito dell'esercizio delle *put options* (nel 2013 erano state cedute n. 4.500.000 azioni proprie per il pagamento di una parte della partecipazione in Hydrocontrol).

Dividendi

In data 22 maggio 2014 è stato pagato il dividendo ordinario (data stacco 19 maggio) di € 0,17 per azione (€0,17 anche nel 2013).

7. Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio dell'esercizio è il seguente:

	2014	2013
	€000	€000
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi	642	1.541
Utili su cambi	6.579	2.258
Utili da valutazione di strumenti finanziari derivati	146	1.098
Proventi finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	742	-
Altri proventi finanziari	<u>35</u>	<u>44</u>
Totale proventi finanziari	<u>8.144</u>	<u>4.941</u>
	2014	2013
	€000	€000
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi passivi su finanziamenti	6.636	6.362
Interessi passivi su <i>put options</i>	3.465	985
Perdite su cambi	4.326	4.361
Perdite da valutazione di strumenti finanziari derivati	70	434
Oneri finanziari su adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	4.693	403
Altri oneri finanziari	<u>314</u>	<u>320</u>
Totale oneri finanziari	<u>19.504</u>	<u>12.865</u>
Totale oneri finanziari netti	<u>11.360</u>	<u>7.924</u>

Il dettaglio del quarto trimestre 2014 è il seguente:

	2014 €000	2013 €000
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi	172	208
Utili su cambi	1.862	513
Proventi finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	15	(1.405)
Utili da valutazione di strumenti finanziari derivati	28	192
Altri proventi finanziari	<u>13</u>	<u>35</u>
Totale proventi finanziari	<u>2.090</u>	<u>(457)</u>
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi passivi su finanziamenti	1.444	1.662
Interessi passivi su <i>put options</i>	1.763	(41)
Oneri finanziari su adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	4.669	403
Perdite su cambi	1.508	657
Perdite da valutazione di strumenti finanziari derivati	-	19
Altri oneri finanziari	<u>125</u>	<u>119</u>
Totale oneri finanziari	<u>9.509</u>	<u>2.819</u>
Totale oneri finanziari netti	<u>7.419</u>	<u>3.276</u>

8. Utile per azione

Utile per azione base

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

<i>Dodici mesi</i>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>56.936</u>	<u>43.201</u>
Numero medio di azioni in circolazione	105.257.907	104.502.653
Utile per azione base (€)	<u>0,541</u>	<u>0,413</u>
 <i>Quarto trimestre</i>	 <u>2014</u>	 <u>2013</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>7.560</u>	<u>8.990</u>
Numero medio di azioni in circolazione	103.673.022	105.688.502
Utile per azione base del trimestre (€)	<u>0,073</u>	<u>0,085</u>

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è calcolato sulla base dell'utile consolidato diluito del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione modificato dal numero delle azioni ordinarie potenzialmente dilutive. Il calcolo è il seguente:

<i>Dodici mesi</i>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>56.936</u>	<u>43.201</u>
Numero medio di azioni in circolazione	105.257.907	104.502.653
Numero di opzioni potenziali per i piani di stock option (*)	<u>2.006.055</u>	<u>1.350.773</u>
Numero medio di azioni (diluito)	<u>107.263.962</u>	<u>105.853.426</u>
Utile per azione diluito (€)	<u>0,531</u>	<u>0,408</u>
<i>Quarto trimestre</i>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€000)	<u>7.560</u>	<u>8.990</u>
Numero medio di azioni in circolazione	103.673.022	105.688.502
Numero di opzioni potenziali per i piani di stock option (*)	<u>2.081.406</u>	<u>1.811.355</u>
Numero medio di azioni (diluito)	<u>105.754.428</u>	<u>107.499.857</u>
Utile per azione diluito del trimestre (€)	<u>0,071</u>	<u>0,084</u>

(*) calcolato come numero delle azioni assegnate per i piani di stock option non antilutivi (*in the money*) moltiplicato per il rapporto fra la differenza fra il valore medio dell'azione del periodo ed il prezzo di esercizio al numeratore, ed il valore medio dell'azione del periodo al denominatore.

9. Transazioni con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con società controllate non consolidate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le operazioni tra la Interpump Group S.p.A. e le sue società controllate consolidate, che sono entità correlate della società stessa, sono state eliminate nel bilancio consolidato intermedio e non sono evidenziate in questa nota.

Gli effetti sul conto economico consolidato del Gruppo per il 2014 e per il 2013 sono riportati di seguito:

	2014					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	
(€000)						
Vendite nette	671.999	4.702	-	2.657	7.359	1,1%
Costo del venduto	426.585	403	-	18.103	18.506	4,3%
Altri ricavi	12.563	3	-	2	5	0,0%
Spese commerciali	68.074	210	-	1.429	1.639	2,4%
Spese generali e amministrative	80.517	-	-	768	768	1,0%
Proventi finanziari	8.143	9	-	-	9	0,1%
Oneri finanziari	19.504	-	-	8	8	0,0%

2013

(€000)	Società controllate				Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società non consolidate	Società collegate	Società non consolidate			
Vendite nette	556.513	6.471	-	-	1.257	7.728	1,4%
Costo del venduto	353.753	392	-	-	14.442	14.834	4,2%
Altri ricavi	8.765	9	-	-	5	14	0,2%
Spese commerciali	58.107	357	-	-	1.273	1.630	2,8%
Spese generali e amministrative	70.441	-	-	-	927	927	1,3%
Proventi finanziari	4.941	44	-	-	-	44	0,9%
Oneri finanziari	12.865	-	-	-	16	16	0,1%

Gli effetti sulla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2014 e 2013 sono riportati di seguito:

31 dicembre 2014

(€000)	Società controllate				Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società non consolidate	Società collegate	Società non consolidate			
Crediti commerciali	135.634	3.915	-	-	392	4.307	3,2%
Altre attività correnti	6.856	5	-	-	-	5	0,1%
Altre attività finanziarie non correnti	1.740	340	-	-	-	340	19,5%
Debiti commerciali	80.273	101	-	-	3.049	3.150	3,9%
Debiti finanziari correnti produttivi di interessi	64.298	-	-	-	409	409	0,6%

31 dicembre 2013

(€000)	Società controllate				Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale Consolidato	Società non consolidate	Società collegate	Società non consolidate			
Crediti commerciali	113.726	4.520	-	-	815	5.335	4,7%
Altre attività finanziarie non correnti	2.072	1.495	-	-	26	1.521	73,4%
Debiti commerciali	69.985	101	-	-	3.060	3.161	4,5%
Debiti finanziari correnti produttivi di interessi	61.371	-	-	-	571	571	0,9%
Fondo rischi a breve	5.503	739	-	-	-	739	13,4%

Rapporti con società controllate non consolidate

I rapporti con società controllate non consolidate sono i seguenti:

(€000)	Crediti		Ricavi	
	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
HS Penta Africa Pty Ltd*	-	1.069	-	2.044
Interpump Hydraulics Middle East	2.464	2.188	3.103	1.892
Galtech Canada Inc.*	-	277	-	1.095
General Pump China Inc.	245	135	656	551
Interpump Hydraulics (UK)	780	583	591	721
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda	431	266	355	140
Syscam Gestione Integrada*	-	<u>2</u>	-	<u>37</u>
<i>Totale società controllate</i>	<u>3.920</u>	<u>4.520</u>	<u>4.705</u>	<u>6.480</u>

(€000)	Debiti		Costi	
	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
General Pump China Inc.	44	54	454	423
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda	55	47	157	326
Interpump Hydraulics Middle East	<u>2</u>	-	<u>2</u>	-
<i>Totale società controllate</i>	<u>101</u>	<u>101</u>	<u>613</u>	<u>749</u>

(€000)	Finanziamenti		Proventi finanziari	
	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Interpump Hydraulics (UK)	205	192	7	6
Interpump Hydraulics Middle East	105	105	2	2
General Pump China Inc.	-	20	-	-
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda	30	30	-	-
Syscam Gestione Integrada*	-	-	-	<u>36</u>
<i>Totale società controllate</i>	<u>340</u>	<u>347</u>	<u>9</u>	<u>44</u>

*= consolidate integralmente al 31/12/2014

Rapporti con società collegate

Il Gruppo non detiene partecipazioni in società collegate.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre controparti correlate sono relativi ad affitti di stabilimenti di proprietà di società controllate da attuali soci e da amministratori di società del Gruppo per 5.002 migliaia di euro (4.875 migliaia di euro nel 2013) e a consulenze prestate da entità collegate ad amministratori e sindaci della Capogruppo per 102 migliaia di euro (156 migliaia di euro nel 2013). I costi per affitti risultano imputati nel costo del venduto per €000 3.951 (€000 3.768 nel 2013), nei costi commerciali per €000 882 (€000 880 nel 2013) e nei costi generali e amministrativi per €000 169 (€000 227 nel 2013). I costi di consulenza sono stati imputati nei costi commerciali per €000 60 e nei costi generali e amministrativi per €000 42 (60 €000 nei costi commerciali e 96 €000 nei costi generali e amministrativi nel 2013)

Il Gruppo ha inoltre al 31 dicembre 2014, a seguito della sottoscrizione di contratti di affitto di fabbricati con altre parti correlate, impegni per €000 21.495 (€000 16.395 al 31 dicembre 2013). L'incremento al 31 dicembre 2014 rispetto al 2013 è dovuto al rinnovo di alcuni contratti di affitto che hanno pertanto allungato il periodo di impegno per il Gruppo.

10. Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali

La Capogruppo ed alcune sue controllate sono parte in causa in alcune controversie per entità relativamente limitate. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare per il Gruppo passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi. Non si segnalano sostanziali modifiche nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2013.

11. Valutazioni al *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* i principi contabili internazionali richiedono che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value* e suddivisi in base alla ricorrenza nella loro valutazione. I principi contabili internazionali distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività e passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia gli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value* al 31 dicembre 2014, per livello.

(€000)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	26	-	-	26
Totale attività	26	-	-	26
Derivati passivi:				
- <i>Forward plain vanilla</i>	-	28	-	28
- <i>Interest rate swap e Interest rate collar</i>	-	141	-	141
Totale passività	-	169	-	169

Nel 2014 non ci sono stati trasferimenti tra i diversi livelli.

Tutte le valutazioni al *fair value* esposte nella precedente tabella sono da considerarsi ricorrenti, il Gruppo non ha infatti effettuato nel 2014 valutazioni al *fair value* non ricorrenti.

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è calcolato considerando i parametri di mercato alla data del presente resoconto intermedio di gestione e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario. In particolare:

- il *fair value* dei *forward plain vanilla* è calcolato considerando il tasso di cambio ed i tassi di interesse delle due valute al 31 dicembre 2014 (ultimo giorno di contrattazione disponibile);
- il *fair value* degli *interest rate swap* è calcolato utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (*discounted cash flow model*): tale modello utilizza come dati di input le curve dei tassi di interesse al 31 dicembre 2014 e i fixing dei tassi di interesse in corso;
- il *fair value* degli *interest rate collar* è calcolato utilizzando un *option pricing model* (*Black & Scholes*): tale modello utilizza come dati di input le curve dei tassi di interesse, i fixing dei tassi di interesse in corso e la superficie di volatilità implicita ricavata a partire da cap e floor quotati al 31 dicembre 2014.

In applicazione del Principio Contabile IFRS 13, la valutazione degli strumenti a *fair value* è effettuata tenendo in considerazione il rischio di controparte e in particolare calcolando un *credit value adjustment* (CVA), nel caso di derivati con *fair value* positivo, oppure un *debit value adjustment* (DVA), nel caso di derivati con *fair value* negativo.